



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ITG "G.G. MARINONI" UDINE

UDTL01000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITG "G.G. MARINONI" UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7266** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 104** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 186** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nel corrente anno scolastico sono n. 897 gli studenti iscritti al corso diurno, distribuiti in 47 classi (di cui 3 articolate). Gli studenti provengono da un bacino di utenza ampio, distribuito su un territorio che comprende prevalentemente, oltre al capoluogo, il bacino del basso Friuli. Il contesto socio economico di provenienza è medio-alto. Tra gli iscritti si registrano 111 studenti con prima cittadinanza non italiana.

Si rileva un aumento per le situazioni di studenti con Bisogni educativi speciali: 208 studenti di cui 120 DSA; sono state attivate metodologie differenziate e mirate per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.

Si rileva che per l'anno scolastico 2023/24 sono aumentate notevolmente le iscrizioni; il trend positivo è confermato dall'a.s. 2019/20: gli studenti nell'anno in corso sono distribuiti, in particolare, in 11 classi prime (5 CAT e 6 GC), in 10 classi seconde (4 CAT e 6 GC), in 7 classi terze (2 CAT, 1 classe articolata tecnologie del legno/Geotecnico, 4 GC), in 9 classi quarte (3 CAT, una classe articolata Geotecnico/ Tecnologie del legno nelle costruzioni e 5 GC) e in 9 classi quinte (2 CAT, una classe Geotecnico/Legno e 7 classi GC).

Il Corso per l'Istruzione degli Adulti, dall'a.s. 2023-24 comprende, sia l'indirizzo CAT che l'indirizzo Grafica e Comunicazione (percorsi di istruzione di secondo livello): n.53 gli studenti iscritti (dato del 20 ottobre 2022).

### IL CONTESTO

Il territorio del Friuli Venezia Giulia si articola in tre aree, che fanno riferimento alla montagna, alla pianura e alla costa, oppure ai centri urbani più importanti: l'area di Pordenone, legata alla produzione industriale; l'area di Udine, legata all'agricoltura e alla piccola e media impresa; l'area di Trieste, dedicata alle attività portuali, industriali e commerciali. La provincia di Udine si caratterizza per alcuni settori specializzati, come la produzione di mobili, l'industria meccanica, recentemente il settore informatico avanzato. Nel comparto edilizio prevale la piccola e media impresa. Secondo il documento di economia e finanza regionale contenente le previsioni e la programmazione per il 2022 (cfr. DEFR-FVG), nel territorio FVG i redditi saranno sostenuti da una dinamica positiva del mercato del lavoro. L'occupazione si manterrà su livelli molto elevati, sfiorando valori prossimi al 70%. Le unità di lavoro totali aumenteranno



del +1,8% spinte da una dinamica più favorevole nel comparto dei servizi (+2,6%); più contenuti gli aumenti nelle costruzioni (+1,8%) e nell'industria (+0,7%). Il tasso di disoccupazione è previsto in calo al 5,0% (8,9% il valore medio nazionale). Per il 2023 il PIL e tutte le sue componenti ad eccezione della spesa pubblica sono previsti in crescita (+2,3%), anche grazie al contributo più solido della domanda estera (+3,0%). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto dell'intera economia aumenterà complessivamente del +1,9% nel 2022; si rafforzerà ancor di più il contributo del comparto costruzioni (+10,3%), con un buon apporto anche da parte dei servizi (+2,5%). Per il 2023 tutti i settori economici sono previsti in crescita: +4,8% le costruzioni.

Al 1° gennaio 2022 la popolazione residente in FVG è pari a 1.197.295 abitanti, 4 mila in meno rispetto all'anno precedente (-0,4% la variazione tendenziale). La struttura della popolazione è sbilanciata verso le età più anziane: ogni 100 persone con meno di 15 anni ve ne sono più del doppio (231) con 65 anni e oltre; l'età mediana (49,7 anni) è la 12-esima più elevata tra tutte le regioni europee. Il tasso di crescita (-3,5 per mille abitanti) è negativo per effetto della progressiva riduzione dei flussi migratori che non riescono a compensare il saldo naturale, rappresentato dalla differenza tra nati e morti. Su queste dinamiche pesano gli effetti dell'epidemia di Covid-19. La popolazione straniera residente è pari a 117 mila unità, il 9,7% del totale dei residenti.

Il territorio offre competenze professionali a supporto della scuola e permette collaborazioni con agenzie e strutture per la realizzazione di progetti e per i percorsi di PCTO. Regione e EDR di Udine (ente di decentramento regionale che sostituisce la Provincia) sostengono le iniziative scolastiche. L'ampio bacino di utenza consente all'Istituto di essere un punto di riferimento centrale nel contesto regionale. La scuola è storicamente una fucina di tecnici del territorio, possiede un ascendente particolare verso le famiglie dei professionisti ed è anche ambita dai gruppi sociali medio abbienti. Il mondo del lavoro, sia nel settore della gestione del territorio, sia in quello delle imprese operanti nei servizi dei media e della comunicazione richiede e accoglie figure tecniche intermedie quali il nostro Istituto prepara.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La comunità scolastica si è ampliata negli ultimi anni andando a costituire delle relazioni più ampie ed articolate. La provenienza degli studenti da diversi comuni del territorio costituisce, inoltre una ricchezza in termini di confronto e di crescita sia per gli studenti che per i docenti. La percentuale di alunni con handicap, con BES e DSA e stranieri comporta un'accentuata personalizzazione degli insegnamenti da parte dei docenti nonché del loro aggiornamento professionale in ottica inclusiva.

#### Vincoli:

La presenza di due indirizzi: uno storico il CAT e l'altro più recente la Grafica e comunicazione



richiedono al momento opera di mediazione al fine di non consolidare le situazioni di separazione e divisione fra percorsi didattici, studenti e docenti di indirizzo dei due percorsi diversi ma facenti parte di un unico istituto con progettualità trasversali da condividere ed implementare.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La provincia di Udine si caratterizza per alcuni settori specializzati, come la produzione di mobili, l'industria meccanica, recentemente il settore informatico avanzato. Nel comparto edilizio prevale la piccola e media impresa. Per i prossimi anni è prevista la crescita del settore dell'edilizia e notevole è la richiesta del settore, in particolare per quanto riguarda il CAT. Il territorio offre competenze professionali a supporto della scuola e permette collaborazioni con agenzie e strutture per la realizzazione di progetti e per i percorsi di PCTO. Regione e EDR di Udine (ente di decentramento regionale che sostituisce la Provincia) sostengono le iniziative scolastiche. L'ampio bacino di utenza consente all'Istituto di essere un punto di riferimento centrale nel contesto regionale. La scuola è storicamente una fucina di tecnici del territorio, possiede un ascendente particolare verso le famiglie dei professionisti ed è anche ricercata dai gruppi sociali medio abbienti. Il mondo del lavoro, sia nel settore della gestione del territorio, sia in quello delle imprese operanti nei servizi dei media e della comunicazione richiede e accoglie figure tecniche.

##### Vincoli:

Il territorio del Friuli Venezia Giulia si articola in tre aree, che fanno riferimento alla montagna, alla pianura e alla costa, oppure ai centri urbani più importanti: l'area di Pordenone, legata alla produzione industriale; l'area di Udine, legata all'agricoltura e alla piccola e media impresa; l'area di Trieste, dedicata alle attività portuali, industriali e commerciali. Si osserva una lenta ma costante diminuzione della popolazione nella regione FVG. La struttura della popolazione è sbilanciata verso le età più anziane: ogni 100 persone con meno di 15 anni ve ne sono più del doppio (231) con 65 anni e oltre; l'età mediana (49,7 anni) è la 12- esima più elevata tra tutte le regioni europee. Il tasso di crescita (-3,5 per mille abitanti) è negativo per effetto della progressiva riduzione dei flussi migratori che non riescono a compensare il saldo naturale, rappresentato dalla differenza tra nati e morti.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Si sono allestiti diversi laboratori di settore e di informatica utili agli indirizzi di grafica e anche di CAT in virtù della programmazione e richiesta di finanziamento per i PON dedicati, per il PNRR ma anche



per progetti cofinanziati grazie al crowdfunding interno con il sostegno di enti quali la Fondazione Friuli. L'istituto è facilmente raggiungibile grazie all'assetto viario e dei trasporti. Dispone nelle vicinanze di aree di ristoro e di un parco dove gli alunni possono sostare in caso di interventi personalizzati o di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare. Si segnala il ripristino della palestra per le numerose attività di scienze motorie.

Vincoli:

L'edificio che ospita la scuola non risulta pienamente adeguato al numero di classi ivi ospitate mancando alcune aule che sono ostate assegnate ad altri istituti scolastici. Si sopperisce con la rotazione, mantenendo comunque gli orari intatti. La contingenza economica non permette l'acquisizione di rilevanti contributi da parte delle famiglie a supporto dell'offerta formativa d'Istituto.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La varietà di docenti e l'avvio dei percorsi di tutoraggio obbligati per l'ingresso in ruolo consente una progettazione ed un raccordo diretto quale modalità di confronto, di formazione e di autoformazione proficua e positiva poiché bidirezionale. La presenza di un numero elevato di docenti di supporto alle classi favorisce l'avvio di una metodologia didattica centrata sulla personalizzazione dei percorsi e sulla certificazione delle competenze. Il progressivo ingresso di nuovi docenti sta determinando lo svecchiamento della componente docente oltre all'apporto degli insegnanti di discipline professionalizzanti.

Vincoli:

La stabilizzazione dei docenti e del personale amministrativo è in fase di consolidamento, da quest'anno entreranno in ruolo ulteriori 8 docenti come neo immessi soprattutto per il settore delle materie professionalizzanti. Manca una tabulazione delle competenze e dei curricula dei docenti.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITG "G.G. MARINONI" UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	UDTL01000E
Indirizzo	VIALE MONS. NOGARA, 2 UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432542640
Email	UDTL01000E@istruzione.it
Pec	udtl01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itgmarinoni.it

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE
- GEOTECNICO

Totale Alunni

897

### Plessi

---

#### SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI



Codice	UDTL01050X
Indirizzo	VIA MONS. NOGARA 2 UDINE 33100 UDINE

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

## Approfondimento

---

Nell' anno 2022-23 si è avviato il «Progetto Lumière», a partire da una classe terza dell'indirizzo Grafica e Comunicazione. Il progetto è stato reso possibile grazie all'autonomia scolastica, che permette di modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20% (Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006) e all'organico dell'autonomia (Legge 107/2015). L'idea nasce per venire incontro alle esigenze di un territorio come quello della nostra regione in cui le attività legate al mondo dell'audiovisivo sono in continua espansione e necessitano di figure professionali in grado di assolvere alla domanda del mercato. E' rivolto alla formazione di profili professionali che sappiano coniugare aspetti tecnici e progettuali, oltre a quelli tradizionali della grafica, anche della comunicazione audiovisiva. Le prospettive aperte sono l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie, l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), a tutti i corsi IFTS, agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. L'accesso ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. L'assunzione presso studi tecnici professionali come grafico progettista; nell'industria grafico - editoriale come tecnico operatore di pre-stampa, stampatore, legatore, responsabile di produzione; presso studi fotografici o multimediali per la produzione e gestione delle immagini fotografiche e video digitali; in aziende del settore della comunicazione operanti in Internet, radio, televisione, sistemi di trasmissione via cavo. e in aziende del settore audiovisivo (assistenti alla regia, location scout, gaffer), produzioni televisive e cinematografiche.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratori mobili di informatica	4
	Laboratorio Impianti	1
	Laboratorio di costruzioni	1
	Laboratorio Geotecnico/Tecnologie del legno	1
	Laboratorio di Topografia	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aula tecnografi	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



## Approfondimento

---

### UNA DIMENSIONE LABORATORIALE

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse consentono di attivare processi didattici in cui gli studenti diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che a volte caratterizza il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

Il laboratorio quindi rappresenta la modalità trasversale che può caratterizzare tutta la didattica disciplinare e interdisciplinare per promuovere nello studente una preparazione completa e capace di continuo rinnovamento.

L'Istituto ha un suo punto di forza nell'attività laboratoriale svolta in presenza del docente curricolare e dal docente tecnico pratico. Nei laboratori specifici, dotati di strumentazione tecnica vengono svolte le attività dettate dalle esigenze della didattica e dai progetti in attuazione. La dimensione laboratoriale è diventata strutturante dell'offerta formativa dell'Istituto Marinoni al punto che la didattica nel suo complesso si orienta in tale direzione secondo la recente normativa.

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio rientra tra gli obiettivi formativi prioritari di questo Istituto.

### LABORATORIO CHIMICA

Esercitazioni con gli studenti delle classi prime e seconde relativamente ai programmi di scienze integrate (chimica)

### LABORATORIO COSTRUZIONI

Semplici esercitazioni con gli studenti delle classi terze quarte e quinte relativamente ai programmi di Costruzioni – progettazione – impianti. Si tratta di attività pratiche strettamente connesse ad applicazioni teoriche per l'addestramento alle tecniche del collaudo e del rilievo delle caratteristiche meccaniche delle strutture in opera, determinazione analitica e controllo sperimentale delle caratteristiche di sollecitazione delle strutture effettuate su modelli fisici con situazioni di vincolo variabile e situazioni di carico (semplici) variabili applicate a travi semplici, travi reticolari, portali.

### LABORATORIO FISICA/SCIENZE



Sezione FISICA:

Verifica delle principali leggi attraverso semplici misurazioni.

Sezione SCIENZE:

Le attività riguardano le classi del biennio: Scienze della Terra, Geografia Generale ed Economica (classi Prime) e Biologia (classi Seconde).

Le attività che si svolgono in laboratorio riguardano l'uso di modelli e modellazioni geologici e mineralogici, idraulici, geografici, fisici, biologici, microscopia, misurazioni con apposita strumentazione (bilancia, termometri, etc.); riguardano inoltre l'uso delle risorse Web (comprese animazioni) tramite la LIM e il proiettore.

**LABORATORIO GEOTECNICO**

Le attività riguardano le classi del Triennio Geotecnico: Geologia e Geologia Applicata, Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente.

Sinteticamente, le attività che si svolgono in laboratorio riguardano l'uso di modelli e modellazioni geologici e mineralogici, idraulici, geografici, fisici, biologici, misurazioni con apposita strumentazione (bilancia, termometri, apparecchiature geotecniche, etc..) per la determinazione delle caratteristiche fisicomeccaniche dei materiali; riguardano inoltre l'uso delle risorse web, anche tramite proiettore e LIM.

**LABORATORIO GRAFICA 1 (INFO1)**

Si utilizzano pacchetti informatici specifici (Adobe CC) per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

**LABORATORIO INFORMATICA 2 (INFO 2)**

Si utilizzano pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

**LABORATORIO INFORMATICA 3 (INFO 3 - LABORATORIO PROGETTAZIONE CAD)**



Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

#### LABORATORIO GRAFICA 2 (INFO 4)

Si utilizzano pacchetti informatici specifici (Adobe CC) per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

#### LABORATORIO TOPOGRAFIA

Attività pratiche e teoriche vengono svolte ai fini dell'addestramento alle tecniche del rilievo, del riporto e della rappresentazione; sono in utilizzo la strumentazione e le procedure tradizionali del geometra-topografo, con applicazioni nello svolgimento di progetti sul Territorio e raccolta di dati topografici strutturati in libretti di campagna differenziati per tipo di attività.

Le attività pratiche e il relativo inquadramento teorico riguardano gli ambiti delle strumentazioni topografiche, delle procedure risolutive e delle tecniche di calcolo, con controllo statistico dei dati.

#### LABORATORIO IMPIANTI

Attività pratiche e teoriche per la conoscenza dei materiali da costruzioni e delle attrezzature per prove tecnologiche elementari con gli studenti delle classi terze quarte e quinte relativamente ai programmi di "Costruzioni, Progettazione ed Impianti" e "Tecnologia del legno nelle costruzioni".

#### LABORATORIO TECNOLOGIA

Esercitazioni pratiche e teoriche di progettazione, costruzione ed impianti. Realizzazione modellini.

#### PALESTRA

Attività motorie e sportive.

#### STRUMENTAZIONE ESISTENTE

Attrezzature fisse in dotazione alla palestra, piccoli attrezzi: palloni da calcetto, da pallavolo, da



basket, da pallamano; racchette da tennis, da badminton e da tennistavolo; tamburelli; palline da tennis e da tamburello; funicelle.

#### BIBLIOTECA

#### ATTIVITA' E DIDATTICA LABORATORIALE

Prestito libri; diffusione quotidiani. La biblioteca scolastica sarà presto oggetto di ridefinizione sia fisica che documentaristica.

#### AULA MULTIMEDIALE

Attività di lezione in forma laboratoriale creando spazi alternativi per l'apprendimento, in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, usando la LIM per aggiornare i propri percorsi formativi integrandoli con elementi di creatività digitale e multimediale. Utilizzo di una piattaforma social-learning (Edmodo o altro).

#### LABORATORIO MOBILE CAT 1

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

#### LABORATORIO MOBILE CAT 2

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di applicazioni di progettazione CAD in 2D e 3D e attraverso software BIM. Si utilizzano, inoltre, pacchetti informatici General Purpose per le attività di studio e di approfondimento delle diverse discipline; si svolgono esercitazioni di tipo multimediale (pacchetto Office Automation), informatico (software di programmazione), matematico (foglio elettronico, GeoGebra, Cabri), ricerche in rete.

#### LABORATORIO FOTOGRAFICO

Il laboratorio è finalizzato alla produzione di fotografie, riprese e registrazioni audio-video.

Si utilizzano, inoltre, i notebook e i software inclusi nel pacchetto Adobe CC per la produzione e postproduzione di elaborati grafici, foto e video.



#### LABORATORIO MOBILE GRUPPO GLI

L'implementazione della nuova strumentazione consente una didattica diversificata e personalizzata in relazione alle potenzialità degli allievi favorendone l'inclusione all'interno dell'ambiente scolastico (in classe e/o nei laboratori). Permette, inoltre, un miglior approccio alle varie discipline mediante l'utilizzo di attrezzature digitali utilizzabili anche in ambito domestico agli allievi BES. E' inoltre disponibile un'aula dedicata per lo svolgimento di didattica personalizzata in rapporto 1:1.

#### AULE AUMENTATE

Videoproiettore, tablet e schermo fisso di proiezione in ogni aula; adeguato numero adattatori dongle wifi.

#### BYOD

La dimensione laboratoriale è aumentata dall'approccio BYOD.

#### LABORATORIO IOT

Il laboratorio è predisposto per l'utilizzo di sensori montati su robot ad uso didattico, utili a comprendere le nozioni di base dell'IOT.

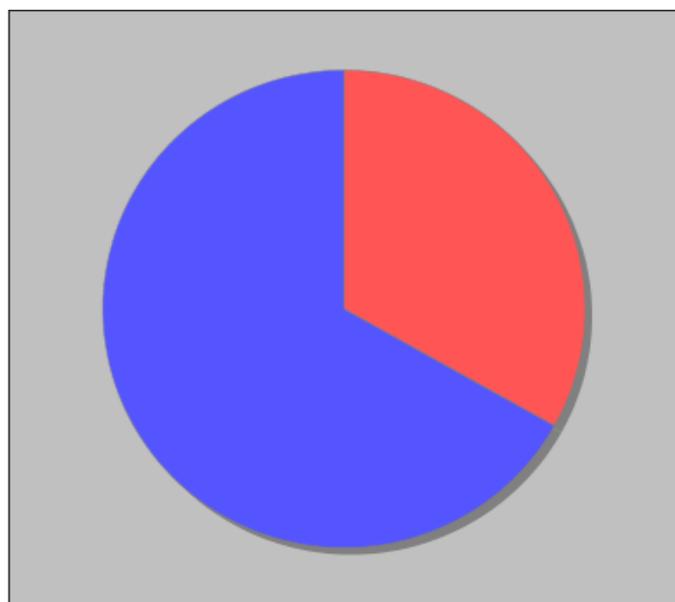


## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	25

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 28
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 64

### Approfondimento

Il corpo docente appare consolidato con la maggioranza di insegnanti a tempo indeterminato, da diversi neoimmessi in ruolo e si giova dell'apporto di un certo numero di docenti a tempo determinato provenienti da altri istituti.





## Aspetti generali

La "mission" dell'Istituto si esplica negli ambiti: didattico, educativo e formativo, organizzativo, amministrativo e gestionale. In ambito didattico, educativo e formativo l'Istituto:

- favorisce l'accoglienza di tutti gli studenti e crea per gli stessi opportunità di successo formativo ponendo attenzione alla promozione delle eccellenze, alle iniziative di continuità e di valorizzazione delle specificità culturali, all'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di piani di studio personalizzati;
- agisce per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica contro ogni forma di discriminazione e bullismo anche informatico;
- cura lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- finalizza le attività didattiche alla formazione di cittadini consapevoli in grado di entrare a pieno diritto nella comunità sociale ed economica nazionale ed europea, a tal fine potenziando la conoscenza della lingua straniera inglese e favorendo occasioni di incontro e conoscenza delle realtà dei paesi dell'Unione Europea finalizzate anche allo scambio di buone pratiche o all'alternanza scuola lavoro;
- implementa il curricolo con il potenziamento delle conoscenze giuridiche ed economico finanziarie e di educazione all'imprenditorialità attraverso la rimodulazione del monte orario;
- sostiene lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in collaborazione con le forze dell'ordine e con esperti esterni, anche attraverso il miglioramento delle dotazioni informatiche dell'Istituto;
- punta alla acquisizione e al potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti, sensibilizzandoli alla cultura dello sviluppo sostenibile, dell'inclusività, della multimedialità, del rispetto della salute anche come valore in quanto futuri attori del cambiamento;
- sviluppa le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, promuovendo, oltre all'aggiornamento professionale dei docenti e del personale ATA, l'integrazione tra scuola, Università e mondo del



lavoro, al fine di favorire l'auto-orientamento personale e l'orientamento scolastico e professionale di tutti gli studenti e gli apprendimenti in contesti non formali, quali le esperienze di alternanza scuola-lavoro, per la loro caratteristica di concretezza;

- promuove l'attiva partecipazione degli studenti alla vita della scuola attraverso un corretto rapporto tra tutte le componenti scolastiche, con il riconoscimento dei ruoli, il rispetto delle differenze di genere, di età, di funzione;
- promuove la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo nelle forme istituzionali, ma anche favorendo lo sviluppo di consulenze e di ausilio al ruolo genitoriale da parte di figure professionali adeguate nonché agevolando le iniziative di comunicazione efficace dentro e fuori la scuola;
- favorisce iniziative di istruzione degli adulti, di recupero formativo di categorie svantaggiate, di formazione ricorrente, nell'ottica della propria presenza sul territorio come agenzia formativa a disposizione di tutte le categorie di cittadini del contesto culturale e sociale di riferimento;
- individua nell'autovalutazione di Istituto un elemento strategico per l'incremento dell'efficienza ed efficacia del servizio reso all'utenza, in una prospettiva di miglioramento continuo.

In ambito organizzativo l'Istituto:

- struttura il funzionigramma di Istituto secondo il principio di valorizzazione delle professionalità esistenti, con particolare riguardo al personale docente per la funzionalità del lavoro dei Consigli di classe, per la progettualità, per le attività di funzionamento organizzativo e al personale ATA per i servizi di segreteria, tecnici ed ausiliari, indispensabili alla realizzazione dell'offerta formativa;
- adotta forme di flessibilità organizzativa, nel rispetto della qualità del servizio del personale docente e ATA impiegato nella scuola, per migliorare il servizio erogato;
- si pone in modo attivo rispetto ad ipotesi di innovazione organizzativa, riconoscendo la necessità di promuovere forme di collaborazione tra soggetti esistenti sul territorio con i quali creare reti per l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tese al miglioramento dell'offerta formativa;
- garantisce la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro. In ambito amministrativo e gestionale l'Istituto:
  - procede a fornire servizi amministrativi nell'ottica della massima semplificazione, della massima trasparenza, della massima efficacia ed efficienza produttiva;



– tratta con la necessaria riservatezza i dati in proprio possesso, tutelando la privacy delle persone interessate alle procedure amministrative;

– si impegna all'aggiornamento degli standard necessari per garantire l'adeguamento delle attività degli uffici alle modifiche e alle innovazioni delle disposizioni di legge, di regolamento e di contratto.

La "vision" dell'Istituto porta, quindi, a immaginare una scuola capace di:

**FORMARE** persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, anche con l'idea di rinnovarla;

**OFFRIRE** una solida preparazione di base, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale, rendendolo flessibile ai cambiamenti;

**INNOVARE** e **RINNOVARE** la didattica e i contenuti dei percorsi formativi degli indirizzi tecnici attraverso il confronto, la collaborazione costanti con il territorio e con il mondo del lavoro e come risposta alle esigenze culturali, sociali e di sviluppo provenienti dagli stessi;

**SVILUPPARE** attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari e a dimensione integrata, che diano modo agli studenti di sperimentare esperienze d'apprendimento attraverso cui trovare nuove energie e motivazioni allo studio;

**GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE** attiva e fattiva degli studenti, di tutto il personale,



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di italiano che di matematica per il grado 10. Mantenimento e/o miglioramento dei risultati raggiunti per il grado 13 in italiano e matematica e miglioramento in Inglese. In entrambi: diminuzione della variabilità tra le classi e rafforzamento dell'azione degli insegnanti volta a dare maggiore ri

#### Traguardo

Riconduzione dei risultati delle prove standardizzate ai livelli regionali, specialmente per il grado 10.

#### Priorità

Per il grado 10, riduzione della percentuale degli studenti che non raggiungono i traguardi sotto la soglia del 10%. Per il grado 13, aumento della percentuale degli studenti nella fascia di livello superiore.

#### Traguardo

Riallineamento e miglioramento rispetto agli standard regionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

---

Il percorso "RISULTATI SCOLASTICI" è orientato alla diminuzione degli studenti con debito alla fine del primo periodo e con sospensione del giudizio alla fine del secondo periodo, al fine di conseguire un miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di italiano che di matematica per il grado 10. Mantenimento e/o miglioramento dei risultati raggiunti per il grado 13 in italiano e matematica e miglioramento in Inglese. In entrambi: diminuzione della variabilità tra le classi e rafforzamento dell'azione degli insegnanti volta a dare maggiore ri

##### **Traguardo**

Riconduzione dei risultati delle prove standardizzate ai livelli regionali, specialmente per il grado 10.

---

##### **Priorità**

Per il grado 10, riduzione della percentuale degli studenti che non raggiungono i traguardi sotto la soglia del 10%. Per il grado 13, aumento della percentuale degli



studenti nella fascia di livello superiore.

## Traguardo

Riallineamento e miglioramento rispetto agli standard regionali.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condivisione dei risultati delle prove invalsi per discipline all'interno dei dipartimenti coinvolti

Condivisione ed analisi dei risultati all'interno dei consigli di classe e per classi parallele del medesimo indirizzo

## Attività prevista nel percorso: PER UNA CONDIVISIONE AGITA

Descrizione dell'attività	Condividere attività volte alla preparazione di prove comuni e delle prove INVALSI e all'analisi dei risultati delle prove stesse.
Destinatari	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	dipartimenti



Risultati attesi

miglioramento delle valutazioni in Matematica e in Italiano alla fine del primo biennio e al quinto anno insieme con gli esiti delle prove INVALSI sia di Italiano sia di Matematica

## Attività prevista nel percorso: PER UN PIANO DI STUDI EFFICACE

Descrizione dell'attività

Implementare un piano di studio efficace

Destinatari

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dipartimenti.

Risultati attesi

Migliorare la motivazione e gli esiti sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

## Attività prevista nel percorso: STRATEGIE DI DIDATTICA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività

Applicare strategie di didattica inclusiva.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Genitori



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti.
Risultati attesi	Mantenere la percentuale di studenti BES con insufficienze al termine del secondo periodo inferiore all'1%.

## ● **Percorso n° 2: PER LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

---

Il percorso "COMPETENZE CHIAVI EUROPEE" è volto al miglioramento delle competenze nell'uso della lingua straniera inglese nelle materie professionalizzanti e non, sia di studenti che di docenti e al consolidamento delle competenze sociali e civiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Per il grado 10, riduzione della percentuale degli studenti che non raggiungono i traguardi sotto la soglia del 10%. Per il grado 13, aumento della percentuale degli studenti nella fascia di livello superiore.

#### **Traguardo**

Riallineamento e miglioramento rispetto agli standard regionali.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare la flessibilità di gruppi di livello, di interesse e per elezione

---

Attività prevista nel percorso: CORSI DI LINGUA INGLESE

---

Descrizione dell'attività	Promuovere la frequenza a corsi linguistici volti alle certificazioni degli studenti.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento di lingua inglese.
Risultati attesi	Raggiungere il conseguimento di una certificazione linguistica B1 o B2 in lingua inglese da parte di almeno il 5% degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Per un CLIL diffuso

---



Descrizione dell'attività	Promuovere la frequenza a corsi di lingua e metodologia CLIL al fine di incrementare lo svolgimento di moduli CLIL.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti e singoli docenti in team.
Risultati attesi	Aumentare il numero di docenti che acquisiscono titoli e frequentano corsi di lingua e metodologia CLIL.

## Attività prevista nel percorso: INSIEME PER UN MAGGIORE IMPEGNO

Descrizione dell'attività	Promuovere attività di impegno civile e sociale.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile Il Collegio Docenti.

Risultati attesi Aumentare il numero degli studenti impegnati in attività a favore della comunità.

## ● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

---

Il percorso "RISULTATI A DISTANZA" prevede l'attivazione di un monitoraggio, attraverso un patto con gli studenti, dei percorsi di studio o di lavoro intrapresi dagli studenti stessi a uno/due anni dal conseguimento del diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sia di italiano che di matematica per il grado 10. Mantenimento e/o miglioramento dei risultati raggiunti per il grado 13 in italiano e matematica e miglioramento in Inglese. In entrambi: diminuzione della variabilità tra le classi e rafforzamento dell'azione degli insegnanti volta a dare maggiore ri

#### **Traguardo**

Riconduzione dei risultati delle prove standardizzate ai livelli regionali, specialmente per il grado 10.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare il patto con gli studenti per ricevere informazioni sulla loro situazione lavorativa/di studio per almeno due anni dopo il diploma.

---

## Attività prevista nel percorso: IN CONTATTO PER IL FUTURO

---

Descrizione dell'attività	L'attività prevede di raccogliere contatti studenti e inviare questionari, raccogliere ed elaborare dati.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Staff di Dirigenza.
Risultati attesi	Incremento del numero degli studenti che rispondono al questionario inviato dalla scuola al fine di riorientare la comunità educante e riorganizzare la scuola a partire dagli esiti a distanza per un continuo miglioramento.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Tutti percorsi di studio attivati si caratterizzano (D.P.R. 15 marzo 2010) per crescenti spazi di flessibilità, funzionali ai diversi indirizzi, in modo da dare la possibilità di organizzare attività formative integrative a completamento o implementazione del curriculum di studio, potenziando alcune discipline, inserendone di nuove, o prevedendo percorsi formativi professionalizzanti. In particolare, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia l'Istituto attua:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari quali i corsi CAD, le attività di recupero e di sostegno, i corsi sulla sicurezza etc.;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 dell'art.1 della L.n.107/2015, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; l'Istituto ha introdotto le discipline giuridiche nel curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) per integrare le competenze tecniche con le necessarie conoscenze giuridiche ed economiche; inoltre nel primo anno del biennio è previsto lo studio dell' Economia;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline attraverso l'inserimento di moduli orari di integrazione disciplinare; viene considerato il recupero del minutaggio;

Il curriculum prevede l'insegnamento obbligatorio trasversale dell'Educazione Civica con l'obiettivo di formare cittadini attivi e responsabili e di promuoverne la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nella scuola tutte le attività previste, sia curricolari sia integrative, si svolgono secondo le indicazioni del riordino, vale a dire utilizzando, oltre alla lezione frontale - partecipata, metodologie e strumenti didattici finalizzati a sviluppare competenze. Tra queste la metodologia prevalente è quella del



laboratorio. "Il laboratorio è concepito, nei nuovi ordinamenti dell'istruzione tecnica, non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono, quindi, giovare di momenti laboratoriali, in quanto tutte le aule possono diventare laboratori." (Linee guida Istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) Il laboratorio pertanto si presenta come l'ambiente più consono per sperimentare altre tecniche didattiche quali il problem-solving e il cooperative learning, l'apprendimento per scoperta, la discussione e l'apprendimento di gruppo, anche nella forma di insegnamento reciproco e di tutoraggio tra pari. Il problem-solving, in particolare, è necessario per acquisire, rielaborare e inquadrare nuove conoscenze e valorizzare la competenza chiave dell'imparare ad imparare, attinente la dimensione cognitiva dell'apprendimento.

Gli aspetti innovativi della didattica laboratoriale e delle altre tecniche che in tale ambito possono espletarsi sono dati dalla peculiarità per cui tutti pongono al centro dell'azione educativa lo studente, che diventa il protagonista del processo didattico e il cui apprendimento viene facilitato dal coinvolgimento, anche dal punto di vista fisico ed emotivo, nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

In un'ottica di innovazione della scuola e in accordo con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, nell'Istituto si promuove per tutte le discipline del curriculum l'adozione di metodologie didattiche basate sull'uso delle Tecnologie Informatiche (IT) con un approccio laboratoriale, per progetti e per gruppi di lavoro.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

#### **Il potenziamento curricolare e i corsi integrativi professionalizzanti**

I percorsi di potenziamento nell'ambito del curriculum attivati nell'Istituto, secondo le disposizioni della Legge n.107/2015, prevedono il rafforzamento delle competenze tecnico professionali



attraverso l'insegnamento delle seguenti materie.

#### Diritto ed Educazione Civica

Per quanto riguarda il Diritto, il suo inserimento nel curriculum del secondo biennio e ultimo anno degli indirizzi CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), mira a raggiungere traguardi di competenza fondati sulla conoscenza degli istituti giuridici fondamentali della normativa pubblicistica e civilistica, da definire in coerenza con il profilo professionale del diplomato tecnico, chiamato ad operare nel campo della gestione eco - sostenibile del territorio e delle sue risorse. In relazione al curriculum di Educazione Civica, il ruolo della disciplina autonoma del diritto assume valenza significativa per il conseguimento degli obiettivi di competenza concernenti il nucleo concettuale e le tematiche relative alla Carta Costituzionale Costituzione e alla messa in pratica della "cittadinanza agita" attraverso l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità e ai valori di una corretta competizione sportiva e del volontariato, l'educazione stradale e l'educazione alla salute, secondo le diverse progettualità contemplate dal PTOF dell'Istituto.

#### Storia dell'Arte e Scienze Economiche

La Storia dell'arte va a integrare il curriculum dell'indirizzo Grafica e Comunicazione, per le finalità di cui al comma 7 lett c), d), f) della legge 107/2015 ("sviluppo delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini"), a riconoscimento della valenza formativa essenziale di tale disciplina. Le Scienze Economiche sono insegnate per il potenziamento delle conoscenze in materia economico finanziaria e di educazione all'imprenditorialità (lett d) c.7 art.1 l.107/2015). Il docente di potenziamento fornirà elementi di valutazione utili al Consiglio di classe e tali discipline non concorrono alla media.

#### Amministrazione Condominiale

Inoltre, considerati i complessi compiti del futuro tecnico dell'indirizzo CAT che sceglierà di operare nel settore della gestione immobiliare, il Marinoni è impegnato nella formazione della figura professionale di amministratore di condominio, le cui competenze oggi sono più estese per le maggiori responsabilità che una recente legge di riforma (L.n.220/12) assegna a questo profilo. A conclusione del quinquennio, pertanto, gli studenti che frequentano il Marinoni, grazie



a una particolare curvatura del curriculum delle classi quarte e quinte nei corsi CAT e Legno, avranno sviluppato anche specifiche competenze negli ambiti giuridico - amministrativi, tecnico - contabili, gestionali e relazionali riferibili all'amministrazione condominiale, e potranno affrontare l'esame finale.

#### Sicurezza

Ulteriori percorsi professionalizzanti di carattere integrativo si possono poi frequentare durante il quinquennio, al fine di conseguire attestati e certificazioni importanti per il proprio futuro lavorativo, tra questi: il Corso Primo Soccorso, corsi Videoterminalisti, i Corsi sulla Sicurezza in Cantiere, sui Lavori in quota e i Dispositivi anti-caduta, il Corso Prevenzione Incendi per le attività a Rischio Elevato, valido quest'ultimo per l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 l.n. 609/96, direttamente spendibile nel mondo del lavoro.

#### Corsi integrativi CAT

Si tengono infine annualmente corsi integrativi "CAD 2D", "CAD 3D" e "BIM" (Building Information Modelling) finalizzati alla gestione integrale del processo edilizio con strumenti avanzati di modellazione informatica. Sono previsti da ultimo corsi per la certificazione energetica degli edifici (acquisizione dell'attestato di Progettista base CasaClima).

All'interno dell'offerta didattica di potenziamento delle competenze professionali collegate all'indirizzo CAT e all'opzione di Tecnologie del legno nelle costruzioni, l'Istituto mette a disposizione degli studenti interessati la possibilità di frequentare corsi, tenuti da esperti esterni, di preparazione alla certificazione energetica degli edifici secondo la normativa nazionale e secondo il protocollo CasaClima.

#### Multilinguismo-Potenziamento

Un'ulteriore occasione di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa è rappresentata dall'educazione plurilingue quale fattore di crescita psico-cognitiva, di sviluppo personale e professionale, secondo una dimensione europea, in un mondo in continua crescita economica e culturale. La globalizzazione economica e la crescente integrazione europea richiedono, specialmente ai giovani, abilità adeguate sia per affrontare diversità linguistiche e culturali sia per sviluppare in modo flessibile progetti personali, formativi e legati alla futura carriera professionale.



Pertanto, visto il ruolo sempre più importante che rivestono le lingue straniere nella formazione dei giovani per una maggiore integrazione sociale, per l'esercizio dei diritti umani e per una attiva partecipazione alla cultura democratica, nel corso dell'anno scolastico 2023-24, verrà impartito l'insegnamento della lingua tedesca, come potenziamento dell'offerta formativa, per un totale di 66 ore (3h/settimana), nelle classi del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo geotecnico e legno.

PON

Per ampliare le competenze dei ragazzi è stata deliberata da parte del Collegio Docenti l'approvazione per tutte le azioni future relative a eventuali bandi PON in uscita.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere le motivazioni/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere le certificazioni al termine del biennio e del quarto anno.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



### Digital Storytelling Lab

Il Marinoni aderisce alla rete che si è creata nel 2016 sulla base del relativo progetto approvato e finanziato dal MIUR per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (art.1 c.60 della l.n.107/2015) denominato "Digital Storytelling Lab" (Laboratorio della Narrazione digitale e multimediale). Tale laboratorio, inteso come "luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione" si propone, con "modalità innovative di didattica partecipata e attiva", di mettere a frutto "il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio" (cfr.: "Introduzione al DSL" nel sito istituzionale del Liceo classico "J.Stellini", scuola capofila). Molte delle attività didattiche e progettuali che si prevedono nel DSL hanno sviluppo pluriennale. L'Istituto ha aderito anche al Laboratorio Territoriale che fa capo all' ISIS Malignani, autorizzato a partire dall'a.s. 2017/18.

### Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo

L'ITTS "G.G.Marinoni" è uno dei soggetti aderenti alla rete titolata a realizzare sul territorio regionale il Polo Tecnico professionale nel settore culturale e creativo che, attraverso coordinate azioni di sistema e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, ha il compito di valorizzare l'offerta formativa attualmente presente in regione in tale settore, rafforzando ed incrementando il raccordo e il collegamento con le realtà imprenditoriali ivi presenti che ad oggi rappresentano una proposta importante nel panorama formativo complessivo.

### Altre Convenzioni

La scuola, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, nell'ambito dell'autonomia didattico-organizzativa, si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, con cui costruisce sinergie, attiva collaborazioni, integra risorse, realizza progetti e/o conclude convenzioni. Diverse sono le convenzioni stipulate dall'Istituto per la realizzazione delle attività di PCTO con studi professionali, imprese edili del territorio, Enti pubblici e studi e aziende di grafica pubblicitaria.

Per il PCTO, è in vigore un'apposita convenzione, prima in Italia, tra l'IT Marinoni e il 12° Reparto infra- strutture dell'esercito italiano - Genio Guastatori che opera alle strette dipendenze della direzione generale del demanio (GENIODIFE) che fa parte del Segretariato Generale della Difesa;



più recenti quelle con il 3°reggimento guastatori presso la caserma Berghinz di Udine e il reggimento logistico "Pozzuolo del Friuli" presso la Caserma Lesa di Remanzacco.

Con il Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università di Udine, è stata formalizzata una convenzione finalizzata a un rapporto di collaborazione che prevede non solo incontri e conferenze ma anche la possibilità, per gli studenti del Marinoni, di avvalersi dei laboratori tecnici e del personale dell'Ateneo friulano.

La convenzione con Autovie Venete prevede visite a cantieri stradali, tirocini di alternanza scuola-lavoro, interventi di esperti in Istituto.

La convenzione con la Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia rafforza il legame tra gli ambiti curriculari dell'Istituto e le realtà territoriali operative, approfondendo le esigenze di formazione di un tecnico locale competente in ambito ambientale.

Altre partnership sono state attivate con istituzioni e realtà produttive del territorio al fine di sviluppare progetti su temi specifici inerenti i diversi percorsi di studio (Camera di Commercio, ConfCommercio, Danieli, Fantoni, Icop, Domusgaia, Fondazione Friuli, APE FVG etc.etc.).

#### Rete interambito di scopo per la formazione dei docenti

Il piano nazionale per la formazione docenti conferma la previsione dell'art 1, c.124, l.n.107/2015, secondo cui "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" e assegna anche alle reti d'ambito, oltre che alle singole istituzioni scolastiche, il compito di curare la formazione dei docenti. La rete interambito rileva le priorità dei piani di formazione triennali delle singole scuole dell'ambito, formula un proprio piano di formazione territoriale di ambito per l'integrazione delle diverse azioni formative.

La progettualità della rete tiene conto sia delle priorità d'intervento stabilite a livello nazionale sia delle iniziative previste dai singoli piani di formazione degli istituti aderenti alla rete di scopo interambito.

La formazione progettata a livello territoriale, oltre a creare sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, consente economie di scala e permette una pianificazione dei percorsi formativi per assicurare la partecipazione dei docenti



del territorio e delle scuole aderenti alla rete stessa.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### Laboratorio Fotografico Digitale Mobile

Il laboratorio, realizzato con il contributo della Fondazione Friuli, è destinato alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione. Esso è in grado di trasformare una normale aula didattica in un ambiente di apprendimento innovativo che potrà fungere, a seconda delle esigenze, da laboratorio di posa (Luci, fondali...), spazio di elaborazione e post- produzione fotografica (computer e stampanti) oppure trasformare il territorio in laboratorio, grazie agli strumenti digitali mobili (computer portatili, macchine fotografiche, microfoni).

Con il laboratorio si intende favorire una didattica innovativa di tipo attivo che permetta l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze professionali di riferimento, al fine del successo formativo degli studenti e la costruzione di un curriculum in grado di rispondere alle mutevoli esigenze di mercato, caratterizzate dalla evoluzione digitale e dalla fluidità dell'organizzazione del lavoro. Legato Toppo Wassermann. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal Comune di Udine, mediante il legato di Toppo Wassermann, è possibile garantire una didattica innovativa e maggiormente rispondente alle esigenze dei ragazzi con BES, integrando il patrimonio d'Istituto con pc portatili, Ipad e libri in formato liquido-digitale, che hanno consentito un approccio più immediato alle diverse discipline trattate, assicurando un migliore apprendimento e contribuendo in tal modo a favorire il successo formativo e ad aumentare il senso di autostima ed autoefficacia.

### Ambienti di Apprendimento Innovativi

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di competenze scientifiche in chiave digitale in un



ambiente di apprendimento smart che incentivi la didattica laboratoriale. L'obiettivo specifico è di disporre di uno spazio di lavoro interattivo che permetta agli insegnanti di sperimentare metodologie didattiche innovative nella quotidianità scolastica. Risultati attesi: acquisizione delle digital skills da parte degli studenti per creare, presentare e condividere in maniera collaborativa i loro lavori; scambio di buone pratiche nell'utilizzo delle nuove metodologie; possibilità di utilizzare le risorse digitali per ricerca e analisi di dati relativi a compiti di realtà. L'impatto previsto sugli apprendimenti sarà da valutare in termini di aumento del successo scolastico in relazione alla motivazione allo studio degli studenti e all'incremento delle ore di didattica laboratoriale.

PON - Smart Class - Centro didattico digitale Marinoni

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne", grazie ai fondi strutturali europei (FSE), è stato realizzato, presso l'Istituto, un centro didattico digitale volto a "garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento" anche in coerenza con le necessità di potenziamento di forme complementari di didattica digitale. A tal fine sono state acquisite le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di apprendimento con l'utilizzo del BYOD (Bring Your Own Device), ovvero assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di assicurare pari opportunità e il diritto allo studio.



## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Marinoni Next Class

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Con questo progetto, l'Istituto Tecnico "G.G. Marinoni" intende compiere un salto di qualità nella didattica, in sinergia con l'azione 2 "Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro" e con "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)". La possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, anche con la realizzazione di spazi orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Gli acquisti pianificati supporteranno il passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica che valorizza l'apprendimento attivo e cooperativo, in grado di valorizzare le capacità e le competenze degli studenti nei diversi ambiti disciplinari con l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica e di potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Le aule resteranno fisse ma si lavorerà anche su configurazioni flessibili, attraverso la realizzazione di ambienti mobili condivisi, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e interattive nelle varie discipline. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie hardware e software, arredi polifunzionali e strumenti di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

connettività dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Si partirà dalle dotazioni già in essere acquisite negli ultimi anni riutilizzando gli arredi già presenti e sfruttando software e piattaforme già a disposizione per la videocomunicazione e per la creazione/condivisione di contenuti digitali. Si completerà la dotazione digitale di base delle aule con l'acquisto di schermi interattivi, di dispositivi digitali di fruizione comune e strumenti hardware e software per il potenziamento della connettività; verranno inoltre acquisiti dispositivi mobili (notebook e/o tablet), che saranno alloggiati in armadi e carrelli mobili, da utilizzare in alcune aule che attualmente ne risultano sprovviste e che si andranno ad integrare con i dispositivi personali che studenti e docenti utilizzano normalmente in aula in virtù del regolamento BYOD attualmente in vigore. E' previsto anche un ampliamento della dotazione STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle discipline. La strumentazione acquisita sarà fruibile anche all'interno delle normali aule didattiche grazie alla disposizione in carrelli mobili. Infine, si andrà poi a realizzare un ambiente interattivo e immersivo, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, per creare ed esplorare "mondi virtuali", con l'obiettivo di implementare, anche in autonomia, contenuti in realtà virtuale e/o realtà aumentata. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, gamification, learning by doing, ecc. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

### Importo del finanziamento

€ 175.113,32

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

### ● Progetto: Marinoni Virtual 3D

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

L'istituto propone agli studenti due diversi indirizzi di studi: "Costruzione ambiente e territorio" che prevede la possibilità di scelta fra l'indirizzo base, la sua articolazione "Geotecnico" o l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" "Grafica e Comunicazione" che oltre all'indirizzo base prevede anche la nuovissima articolazione "Progetto Lumière" Con questo progetto l'istituto ha intenzione di realizzare due diversi laboratori che, seppure afferenti a settori economici diversi, costituiscano una soluzione trasversale e innovativa in grado di amplificare le possibilità della didattica che ruota attorno al mondo del 3D e della realtà aumentata. Il primo laboratorio denominato "Fablab" metterà a disposizione degli studenti tutti gli strumenti necessari alla costruzione di progetti hardware e software legati alla modellazione 3D e alla produzione di artefatti. Il secondo laboratorio "Virtual Production Lab" invece sarà attrezzato per produrre contenuti audio/video (content creation, montaggio, streaming, podcasting). Entrambi i nuovi laboratori prevedono nuovi acquisti e implementazioni che integreranno la strumentazione già in possesso dell'istituto. Questi laboratori professionalizzanti si prestano all'utilizzo di metodologie didattiche innovative come il project based learning e potranno ospitare anche percorsi didattici per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e le azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica contenute nel piano "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)". Il progetto permetterà inoltre di sostenere e amplificare la didattica di tutti gli indirizzi presenti all'interno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'Istituto, in particolare dell'articolazione "Lumière" recentemente attivata, come anche l'attivazione di eventuali ulteriori indirizzi che la scuola vorrà intraprendere per ampliare la propria offerta formativa.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Idealab - Laboratori di idee innovative

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Grazie agli strumenti che verranno acquistati, integrati con quelli già presenti in istituto, gli studenti potranno acquisire nuove conoscenze, sviluppare competenze trasversali come pensiero critico e problem-solving, e usufruire dei benefici legati allo studio integrato delle varie discipline STEM attraverso percorsi interdisciplinari che diano modo agli studenti di sperimentare e trovare nuove energie e motivazioni allo studio. Grazie a un'azione didattica



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienziale e coinvolgente verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive. Lo scopo di questo progetto è portare la didattica STEM all'interno delle classi, infatti tutti gli strumenti acquistati potranno essere facilmente spostati tra le aule. In particolare gli studenti del biennio, grazie alle attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica, ai kit di elettronica educativa e alle schede programmabili, potranno assemblare dispositivi elettronici per condurre esperimenti che permettano di verificare le leggi dell'ottica, del magnetismo, del moto e della termodinamica. Gli studenti del triennio invece, con l'ausilio degli strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, dei dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D e con il Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM, potranno apprendere le tecniche di modellazione 3d votata alla realizzazione di oggetti di design, componenti costruttivi, set per l'allestimento di ambienti virtuali; il passaggio dal modello digitale al modello fisico stampato in 3d consentirà di affinare la creazione di modelli e oggetti producibili e le tecniche di scansione 3d, di ridurre la complessità degli assiemi per implementare le dinamiche di progettazione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Riduzione dei divari territoriali



### ● Progetto: A place to be

---

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Lo scopo principale del progetto consiste nel preparare i giovani ad affrontare nelle migliori condizioni i cambiamenti e gli ostacoli che incontreranno durante il percorso scolastico attraverso il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo di quelle necessarie per adottare uno stile di vita corretto (life-skills), per compiere scelte valoriali consapevoli e responsabili sul piano personale e costruttive su quello sociale (competenze chiave di cittadinanza). Si tratta di competenze che si costruiscono gradualmente e la cui acquisizione in ambito scolastico è favorita da metodologie di tipo attivo, in cui lo studente è protagonista del proprio apprendimento, partecipa alle attività portando il proprio contributo personale e collaborando con i pari, in un processo formativo in cui gli esiti costituiscono sempre più spesso il risultato di un'esperienza e/o di una ricerca comune e la pratica laboratoriale, anche in spazi alternativi o outdoor, diventa elemento qualificante e costante delle procedure. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, e al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali e sono tese ad evitare la dispersione scolastica. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere le certificazioni al termine del biennio e del quarto anno.

### Importo del finanziamento

€ 144.890,97

### Data inizio prevista

06/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	175.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	175.0	0

### Approfondimento progetto:

La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Può essere identificato attraverso indicatori di insuccesso scolastico quali ritardi, ripetenze e plurime ripetenze, frequenti assenze, frequenze irregolari, qualità



scadente degli esiti.

Al fine di ridurre il rischio e contribuire in modo efficace alla formazione dei giovani per affrontare nelle migliori condizioni i repentini cambiamenti che la società e il progresso ci impongono, per una maggiore integrazione sociale, per l'esercizio dei diritti umani, per essere attivamente partecipi alla cultura democratica, nel corso dell'anno scolastico 2023-24, verranno proposti n.26 percorsi di potenziamento e il recupero delle competenze di base (matematica, italiano, informatica, lingua inglese) ora in gruppo ora singolarmente (n. 69 percorsi di mentoring 1:1 per 15h), in cui lo studente è protagonista del proprio apprendimento, partecipa alle attività fornendo il proprio contributo personale e collabora con i pari, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti propositivi che contribuiscano al proprio successo formativo. A questi si aggiungono n. 4 percorsi per le famiglie e n. 4 percorsi co-curricolari e laboratoriali.

I percorsi di formazione sono volti principalmente al recupero delle carenze di base e, più precisamente, saranno finalizzati a:

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;

Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;

Promuovere le certificazioni al termine del biennio e del quarto anno.

L'introduzione di metodologie didattiche innovative negli ambienti di apprendimento sarà accompagnata da percorsi formativi mirati, rivolti ai docenti per implementare la professionalità ed acquisire competenze nelle differenti pratiche didattiche e conoscenze pedagogiche che sono alla base del percorso di innovazione del nostro istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Diverse le modalità previste che contemplano corsi di formazione in sede, momenti di tutoring tra docenti e disseminazione di buone pratiche attraverso incontri collegiali e condivisione nel cloud di materiali e risorse.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti degli interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'Istituto aderisce alle azioni del PNRR con i seguenti progetti:

Il progetto "Marinoni Virtual 3D" prevede la realizzazione di due laboratori per gli indirizzi istituzionali Costruzioni Ambiente e Territorio CAT e Grafica e Comunicazione GC:

Laboratorio FabLab

Laboratorio per prototipazione rapida con tecniche di scansione e stampa 3D di oggetti a dimensione architettonica o tecnologica, con acquisizione di competenze di rilievo digitale 3D attraverso scansioni per nuvole di punti o luce strutturata, esperienze di Scan to BIM, reverse engineering, scansione di superfici/parti di oggetti, analisi e elaborazione dei modelli digitali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Laboratorio Virtual Production Lab

Laboratorio dedicato alla più moderna didattica audiovisiva che mixa elementi video, foto, audio e realtà aumentata. Il laboratorio sarà organizzato come uno studio foto/video professionale integrato ad un ambiente didattico innovativo. In questo ambiente, si potranno creare contemporaneamente differenti postazioni di lavoro, quali set fotografici (still life e ritratti), riprese video (presentazione prodotti, video promozionali) e riprese audio (podcast, interviste), favorendo una didattica inclusiva che valorizzi le differenti inclinazioni degli studenti, favorisca il lavoro di gruppo e permetta un processo di lavoro continuo e versatile. Il laboratorio sarà dotato anche di un'area Green Screen con sensori di tracciamento, che in tempo reale permetterà di eseguire operazioni di tracking, realizzare podcast video e possibili trasmissioni televisive tramite l'interazione in diretta o in post produzione di ambienti virtuali costruiti con i moderni software di modellazione 3D.

Il Progetto "Marinoni NEXT CLASS" prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo l'acquisto di strumentazione multimediale a corredo delle aule che ne sono sprovviste, notebook/tablet ad uso docente/alunni da dedicare all'implementazione della dotazione tecnologica delle singole aule e/o alla realizzazione di lavori di gruppo, attrezzature STEM per attività laboratoriali cooperative, carrelli mobili e/o arredi flessibili polifunzionali a supporto delle iniziative didattiche, licenze software e/o piattaforme didattiche e l'acquisto di eventuali licenze e dispositivi di connettività per il completamento ed il potenziamento della rete esistente. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di un ambiente immersivo polifunzionale per esplorare e considerare le potenzialità, in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali".

Il progetto DIVARI "A place to be" è un intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto si articola in quattro percorsi:

- n. 4 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per favorire la partecipazione diretta da parte dei genitori degli studenti al processo di crescita e alle scelte post diploma;
- n.69 percorsi di mentoring: e orientamento percorsi finalizzati in modalità 1 a 1 ad azioni di tutoraggio e orientamento, destinate a studenti che mostrano particolarità fragilità motivazionali e nelle discipline di studio, risultando così a rischio di abbandono scolastico. Le attività avranno il fine di potenziare le competenze disciplinari attraverso azioni di mentoring, coaching e orientamento;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- n 26 percorsi Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, per aiutare gli studenti a superare le difficoltà ed a sentirsi più sicuri nel loro percorso di studio, cercando di ridurre il rischio di abbandono scolastico;
- n. 4 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari pensati come uno spazio interattivo, flessibile e polifunzionale, per offrire pari opportunità formative, rispondere a bisogni differenti e facilitare attività didattiche diversificate.



## Aspetti generali

Il PTOF dell'Istituto Marinoni si fonda sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola considera i diversi punti di partenza degli allievi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Vengono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia, attraverso le valorizzazioni dell'educazione interculturale ed alla pace;
5. educazione alle pari opportunità, prevenzione alla violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare;
6. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo teso a motivare ciascuno rafforzando le inclinazioni ed i talenti e orientare il proprio autosviluppo personale e professionale;
7. conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento;
8. assumere comportamenti adattabili, responsabili e proattivi (ambiente, sicurezza, sviluppo socio-economico).



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG "G.G. MARINONI" UDINE	UDTL01000E
SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE	UDTL01050X

#### Indirizzo di studio

---

#### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



### ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

### ● GEOTECNICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

## Approfondimento

---

### PROGETTO Lumière

Il "Progetto Lumière" è un percorso formativo teorico - pratico, finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di artefatti grafici e audiovisivi. È stato avviato con lo scopo di permettere agli studenti di confrontarsi con i molteplici ruoli e maestranze di questa forma di comunicazione. Attraverso le fasi di progettazione, produzione e post produzione gli studenti acquisiscono competenze nell'ambito della scrittura professionale, della ripresa, del montaggio, della gestione del suono e della costruzione multimediale di prodotti audiovisivi, decodificano i loro usi comunicativi, professionali e commerciali, ne conoscono la storia e i generi di appartenenza, riuscendo a gestire gli aspetti tecnico-pratici della loro produzione e post produzione.

Al termine del percorso scolastico gli studenti sono in grado di orientarsi nei generi e mestieri dei media tradizionali e contemporanei. Sanno decodificare i diversi prodotti audiovisivi, conoscere le tecniche e i supporti inerenti alla produzione audiovisiva e affrontare la complessità del linguaggio delle immagini in movimento e del suono.

L'obiettivo è il raggiungimento delle seguenti competenze specifiche:



- progettare e realizzare prodotti audiovisivi per cinema, televisione e web, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione dalla fase di scrittura a quella realizzativa e post produttiva
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- conoscere e saper implementare: parametri di ripresa, tecniche di montaggio, tecniche di illuminazione, messinscena, scene blocking, registrazioni audio;
- utilizzare la tecnologia per la comunicazione interpersonale e di massa sia nell'ambito grafico che audiovisivo
- intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa, dell'audiovisivo e dei nuovi media e dei servizi ad esso collegati
- progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.
- conoscere la filiera produttiva dell'audiovisivo in Europa (in particolare Austria, Germania, Slovenia e Croazia).

Nell'opzione "**Tecnologie del legno nelle costruzioni**" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.



**Competenze da raggiungere alla fine del biennio comune a tutti gli indirizzi**

**ASSE DEI LINGUAGGI**

Italiano

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

Inglese

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi Livello B I

**ASSE STORICO SOCIALE**

Storia, Cittadinanza e Costituzione

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Diritto ed economia

- Leggere e riconoscere: a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; b) i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda
- Orientarsi nella normativa in termini generali con particolare riferimento al settore oggetto di studio



- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente
- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

### ASSE MATEMATICO

#### Matematica

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica
- Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici

### ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

#### Scienze integrate (scienze della terra e biologia)

- Descrivere la grande variabilità di forme viventi oggi esistenti attraverso l'analisi delle teorie evolutive, avendo come riferimento la Terra all'interno del Sistema solare e la storia della vita sul nostro pianeta
- Individuare nella cellula l'unità costitutiva fondamentale di ogni essere vivente e disporre di una base d'interpretazione della genetica per comprenderne l'importanza in campo medico e terapeutico
- Adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute, avendo acquisito la necessaria conoscenza sul funzionamento del proprio corpo
- Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi

#### Scienze integrate (fisica)



- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie
- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

### Scienze integrate (chimica)

- Stabilire le grandezze fisiche caratteristiche di una misura, progettare semplici investigazioni, nel pieno rispetto della sicurezza personale e ambientale
- Spiegare le evidenze macroscopiche delle trasformazioni fisiche e chimiche mediante il modello cinetico - molecolare della materia e usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza e come ponte fra i sistemi macroscopici (solidi, liquidi, gas) e i sistemi microscopici (atomi, molecole, ioni)
- Denominare i sistemi chimici secondo la nomenclatura IUPAC, preparare soluzioni di data concentrazione, spiegare l'evoluzione dei sistemi chimici verso l'equilibrio e descrivere i fattori che influenzano la velocità di una reazione
- Spiegare le proprietà di acidi e basi, di ossidanti e riducenti, delle reazioni di ossido-riduzione, delle pile, delle celle elettrolitiche e identificare i principali composti organici sulla base delle proprietà fisiche e chimiche.

### Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica

- Analizzare ed interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici
- Costruire la visione spaziale di oggetti complessi, scegliere metodi, strumenti, tradizionali e multimediali per rappresentarla
- Individuare la struttura e l'organizzazione progettuale di sistemi spaziali complessi

### Tecnologie informatiche

- Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione e operare con esse con particolare riferimento all'ambito tecnico-scientifico
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie informatiche nel contesto in cui sono applicate



## Insegnamenti e quadri orario

### ITG "G.G. MARINONI" UDINE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

#### Quadro orario della scuola: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE UDTL01050X COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

##### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE UDTL01050X GRAFICA E COMUNICAZIONE

#### QO GRAFICA E COMUNICAZIONE SERALE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	5	5	4
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	2	3	3
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	3	3	2
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue per ciascuna classe di corso.

### Approfondimento

Tramite l'impiego della quota di autonomia e flessibilità è stato attivato nel corso scolastico 2022-23 il Progetto Lumiere che va a potenziare le competenze fotografiche e cinematografiche in considerazione anche delle notevoli richieste di risorse umane e professionali in relazione alla specifica professionalità.



Il quadro orario ministeriale del triennio di CAT(Costruzione Ambiente Territorio) è stato modificato considerando l'autonomia. Sono state apportate le modifiche nell'allegato "Tabelle orari 23-24.pdf".

## **Allegati:**

Tabelle orari 23-24.pdf



## Curricolo di Istituto

### ITG "G.G. MARINONI" UDINE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo viene fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola deve garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

#### Curricolo verticale

L'Orientamento scolastico e professionale costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, prevede a tal fine interventi di orientamento in entrata e in uscita.

#### Orientamento

“Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana”.  
(Congresso internazionale dell'UNESCO sui problemi dell'orientamento).



Il progetto di Orientamento d'Istituto intende promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita. La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di primo grado è un problema complesso perché entrano in gioco fattori personali e sociali; orientare non significa solo dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, per attivare comportamenti e scelte consapevoli, ma è in primo luogo una pratica educativa e formativa.

L'orientamento assume pertanto rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto; infatti, le cause principali dell'insuccesso scolastico (a livello di scuola secondaria e di università) vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. L'azione di orientamento si articola su tre ambiti:

1. Orientamento in ingresso : attraverso azioni di continuità con la scuola secondaria di primo grado;
2. Orientamento in itinere : attraverso azioni di tutoraggio, didattica orientante e progetti specifici, in particolare alla fine del primo biennio per la scelta dell'indirizzo da intraprendere;
3. Orientamento in uscita : attraverso progetti specifici di formazione, incontri con esperti esterni e visita ai campus presso le Università del territorio.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ex. L.N. 92/2019**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

La Legge 20 agosto 2019, n°92 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, con un orario previsto non inferiore alle 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Con il Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n°35 sono state fissate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (allegato A), che ruota attorno a tre nuclei concettuali fondamentali:



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ;

In questo ambito rientrano i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

In quest'ambito rientrano le tematiche legate all'Agenda 2030, come la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo possono rientrare l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la Protezione Civile.

1. CITTADINANZA DIGITALE ;

La cittadinanza digitale trova ampio spazio nella Legge, cui è dedicato l'intero articolo 5. Nella trattazione di tale ambito, non bisognerà focalizzarsi unicamente sulla conoscenza e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, ma si dovrà avere come obiettivo lo sviluppo di un approccio critico, responsabile e consapevole alle nuove tecnologie, sensibilizzando gli studenti, quotidianamente immersi nel mondo virtuale, ai rischi e pericoli legati all'ambiente digitale.

La caratteristica fondante dell'Educazione civica è l'interdisciplinarietà, finalizzata a valorizzare il dialogo e l'interconnessione tra tutte le esperienze formative che i consigli di classe riescono a mettere in campo in ambito umanistico, artistico, scientifico, giuridico-



economico, politico ed etico. L'obiettivo è favorire una proficua condivisione di saperi, pratiche ed esperienze che possano fornire ai giovani quelle competenze che consentiranno loro di potersi misurare con le sfide della complessità e contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti nell'Agenda, lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza (2007) e le Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente (2018).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Gli obiettivi generali sono i medesimi per i due indirizzi dell'Istituto (Costruzioni Ambiente e territorio e Grafica e



comunicazione) sebbene possano essere, poi, declinati all'interno delle programmazioni dei consigli di classe e dei singoli docenti dando rilevanza alle specificità di ciascun indirizzo e di ciascuna classe.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL BIENNIO

Conoscere alcuni concetti fondamentali del diritto e della Costituzione italiana alla base dell'idea di cittadinanza

- Conoscere alcuni concetti fondamentali del lessico democratico e abituarsi ad un esercizio quotidiano dei valori democratici
- Conoscere, comprendere e rispettare le regole e gli organi dell'Istituzione scolastica
- Conoscere e mettere in pratica le regole di convivenza civile e rispetto delle differenze di genere, lingua, religione, etnia, cultura, etc.
- Conoscere le origini delle democrazie moderne
- Analizzare e comprendere i fenomeni migratori
- Partecipare al dibattito culturale sviluppando un personale senso critico
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Utilizzare in maniera consapevole gli strumenti, le risorse digitali e la rete Internet per la crescita culturale imparando a coglierne le opportunità e a riconoscerne i rischi
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute attraverso la conoscenza di pratiche virtuose e saper affrontare la vita quotidiana anche in situazioni di emergenza sanitaria
- Saper costruire relazioni umane in maniera consapevole ed esercitare una cittadinanza attiva che costruisca solidarietà, empatia e condivisione con gli altri



OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore delle regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che le regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, delega, rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tre gli assi attorno a cui, in una prospettiva trasversale, ruota l'insegnamento dell'E.C.: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

### La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.

### Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Il curricolo dell'E.C. ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che, attraverso lo sviluppo del pensiero critico, stimoli le abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per la costruzione e l'esercizio di una cittadinanza consapevole.

In via ordinaria le attività didattiche concernenti l'Educazione Civica sono svolte da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato secondo le proposte degli stessi docenti che emergono in sede di programmazione iniziale del Consiglio di classe. Per insegnare educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla



Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre promuovere i sottesi valori, dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. I docenti favoriranno ambienti di apprendimento volti a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

Nei percorsi didattici trasversali occorre privilegiare una metodologia di tipo laboratoriale

- che sia attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- che sia trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi;
- che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici)
- basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving) per favorire l'apprendimento per scoperta e mantenere alto il livello di motivazione
- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, partendo da una costante partecipazione degli alunni, preveda una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;
- che utilizzi strategie collaborative per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo
- che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza possono essere:



- un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro", debate, peer tutoring ecc.

Si allegano le schede dei curricoli di classe di educazione civica, che costituiscono l'architettura del curricolo d'istituto, redatte dai singoli Consigli di Classe che hanno contribuito alla definizione, per ciascuna tematica, dei risultati di apprendimento più consoni al raggiungimento dei traguardi di competenza, nel rispetto del carattere trasversale della nuova disciplina.

## **Allegato:**

Programmazione\_Educazione\_civica\_23-24.docx.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza.

Così sono definite quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria – ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (lifelong learning, apprendimento



permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1- "Sapere" e "saper pensare", per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà: ciò implica il conoscere le istituzioni pubbliche e le regole di libertà e di azione per difendersi dagli abusi di potere.

2- "Saper essere", ovvero vivere la cittadinanza interiorizzando le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

3- "Saper fare", ovvero prendere decisioni nella sfera sociale e civile in maniera partecipativa, assumendosi impegno e responsabilità: questa è la cittadinanza deliberativa.

Classificazione

In particolare, le competenze di cittadinanza possono essere così classificate:

- 1) imparare ad imparare
- 2) progettare
- 3) comunicare
- 4) collaborare e partecipare
- 5) agire in modo autonomo e responsabile
- 6) risolvere problemi
- 7) individuare collegamenti e relazioni
- 8) acquisire e interpretare l'informazione.



### Imparare a Imparare

È importante la competenza metacognitiva, ovvero organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione tenendo sempre d'occhio i tempi a disposizione, le proprie strategie e/o metodi di studio e di lavoro.

### Progettare

Le conoscenze apprese dagli studenti devono essere utili anche per elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. È importante, in tal caso, saper individuare priorità, vincoli e obiettivi del proprio progetto.

### Comunicare

Comunicare significa anche comprendere messaggi di genere (quotidiano, letterario, scientifico) e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi differenziati (verbale, matematico, simbolico) e su diversi supporti (cartacei, multimediali, informatici). Questo per poter rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, principi, stati d'animo, emozioni ecc...

### Collaborare e partecipare

Diventare parte di un gruppo è importante non solo per imparare (es. con il cooperative learning) ma anche per valorizzare le altrui e le proprie capacità, gestendo la conflittualità.

### Agire in modo autonomo e responsabile

Essere parte di un gruppo, tuttavia, non significa annullare il proprio io: esso va anzi preservato, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere il proprio punto di vista, i propri diritti e i propri bisogni – riconoscendo al contempo quelli altrui.



Risolvere problemi

La capacità di problem solving è una capacità sociale: c'è bisogno infatti di affrontare situazioni problematiche uscendo dalla propria soggettività per costruire e verificare ipotesi che permettano di trovare una soluzione, possibilmente su una base di pensiero laterale.

Individuare collegamenti e relazioni

Il senso dell'interdisciplinarietà, così cara alla scuola moderna, sta nella capacità degli studenti di individuare e rappresentare, adducendo argomentazioni appropriate, collegamenti e relazioni tra fenomeni (eventi e concetti) diversi tra loro – anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.

Acquisire e interpretare criticamente l'informazione

Valutare l'attendibilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, nonché la loro utilità – distinguendole tra fatti e opinioni – è estremamente importante nell'era digitale, dove il fenomeno dilagante delle fake news sta contagiando il web fino ad avere ripercussioni sulla vita offline: in questo caso, è importante attingere anche al bagaglio delle competenze digitali degli alunni, oltre che a quelle di cittadinanza.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Tutti percorsi di studio attivati si caratterizzano (D.P.R. 15 marzo 2010) per crescenti spazi di flessibilità, funzionali ai diversi indirizzi, in modo da dare la possibilità di organizzare attività formative integrative a completamento o implementazione del curricolo di studio, potenziando alcune discipline, inserendone di nuove, o prevedendo percorsi formativi professionalizzanti, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia l'Istituto, come indicato nelle tabelle dei quadri orari attivati.



## Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ex. L.N. 92/2019

Si rimanda ai traguardi di competenza previsti per il corso diurno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.

### Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda al Curricolo di Istituto del diurno.



## Approfondimento

### La valutazione delle competenze

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili.

L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. E' perciò fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto del suo lavoro.

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Frame-work), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente "lavorare da soli", ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Le competenze a livello disciplinare, riferite agli indirizzi di studio proposti dall'Istituto, si possono rilevare dalle Linee Guida del Ministero (D.P.R. 15 marzo 2010 e Dir Min n.57 del 15 luglio 2010).

Da qualche anno, nei Dipartimenti, si è avviata la riflessione sia sulla didattica per competenze disciplinari e trasversali sia sulla loro valutazione. Sono state perciò elaborate nei piani di lavoro proposti da ogni docente, delle schede che esplicitano le competenze rilevabili nelle varie discipline. Per l'analisi dettagliata si rimanda ai piani di lavoro di ogni singolo docente.

Riguardo le modalità di valutazione delle competenze alla fine del primo biennio il Collegio Docenti ha stabilito che i livelli di competenza per asse siano individuati sulla base della valutazione finale delle competenze raggiunte nelle prove curricolari e dagli esiti di eventuali prove decise dai singoli dipartimenti.

### La certificazione delle competenze

L'operazione di certificazione, in quanto per sua natura terminale, presuppone il possesso di una serie di informazioni da cui far discendere l'apprezzamento e l'attribuzione del livello raggiunto. Si tratta di accertare, come già detto, se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite



nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito. Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ITG "G.G. MARINONI" UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Orientamento formativo per la classe I**

Nell'ambito delle 30 ore curriculari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;



- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

## ○ Azione n° 2: Orientamento formativo per la classe

### II

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

### ○ **Azione n° 3: Orientamento formativo per la classe**

#### **III**

Nell'ambito delle 30 ore curriculari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.



## ○ Azione n° 4: Orientamento formativo per la classe

### IV

Nell'ambito delle 30 ore curriculari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;



- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

## ○ Azione n° 5: Orientamento formativo per la classe

### V

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

### ○ **Azione n° 6: PNRR STEM**

Al biennio sono previste alcuni percorsi di avviamento alle metodologie impiegate nel campo delle STEM. Per il triennio sono previste diverse edizioni di percorsi di avviamento e orientamento disciplinare e professionale STEM in particolare destinate alle studentesse del secondo biennio e ultimo anno di corso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività.

## Dettaglio plesso: ITG "G.G. MARINONI" UDINE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Orientamento formativo per la classe I**

Nell'ambito delle 30 ore curriculari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai



centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.



## ○ Azione n° 2: Orientamento formativo per la classe

### II

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

## ○ Azione n° 3: Orientamento formativo per la classe

### III

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

## ○ Azione n° 4: Orientamento formativo per la classe

### IV

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.



### ○ Azione n° 5: Orientamento formativo per la classe

#### V

Nell'ambito delle 30 ore curricolari di orientamento previsto dalla riforma è prevista l'attivazione di attività orientanti alle carriere STEM in special modo per le studentesse. Tale attività saranno condotte dal tutor di orientamento che potrà prevedere attività come l'intervento di esperti di realtà economiche imprenditoriali nell'ambito delle STEM, visite ai centri di ricerca rientranti nelle STEM e/o partecipazione ad eventi di settore.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;
- Collaborazione;
- Creatività;
- Consapevolezza di sé;
- Utilizzare fonti informative di generi diversi;



- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodo di studio e competenze;
- Promuovere una cultura di genere.

## ○ Azione n° 6: PNRR STEM

Al biennio sono previste alcuni percorsi di avviamento alle metodologie impiegate nel campo delle STEM. Per il triennio sono previste diverse edizioni di percorsi di avviamento e orientamento disciplinare e professionale STEM in particolare destinate alle studentesse del secondo biennio e ultimo anno di corso.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Pensiero critico;
- Comunicazione;



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Collaborazione;

- Creatività.



## Moduli di orientamento formativo

### ITG "G.G. MARINONI" UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "CONOSCI TE STESSO"**

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "IO E IL MONDO"**



Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "PRONTI, SI PARTE"

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazione con l'ITS, referenti del terzo settore

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "UN PONTE PER IL FUTURO"

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazione con l'ITS, referenti del terzo settore



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazione con l'ITS, referenti del terzo settore

**Dettaglio plesso: SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---





## **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V: AD UN PASSO DAL FUTURO**

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Collaborazione con l'ITS, referenti del terzo settore

## **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: UN PONTE PER IL FUTURO**

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: PRONTI, SI PARTE

Cfr. allegato "Moduli di orientamento formativo"

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

---

Il percorso triennale si fonda sulla metodologia formativa del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) che permette agli studenti del 3° 4° e 5° anno di integrare il loro percorso di istruzione con un periodo di 4/6 settimane di tirocinio aziendale presso Imprese, Enti Locali e/o Studi professionali con sede per lo più in territorio regionale. Tale esperienza orienta lo studente alla comprensione dell'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

I percorsi di PCTO proposti perseguono i seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze trasversali e professionali degli studenti: fornire cioè agli allievi un'opportunità concreta di apprendimento pratico e di acquisizione di competenze utili nel mondo del lavoro (soft e hard skills), collegando la teoria insegnata a scuola con la pratica aziendale. In particolare, gli studenti che frequentano l'indirizzo "Costruzione, Ambiente e Territorio" acquisiranno competenze specifiche di progettazione, costruzione, cantieristica, direzione dei lavori, sicurezza, rilievo, perizie, impiantistica, estimo, catasto, amministrazione condominiale, vendita immobiliare, elaborazione grafica. I tirocinanti dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione" amplieranno le loro conoscenze e competenze nei settori dell'editoria digitale, della stampa, della comunicazione multimediale, dei processi di produzione dei prototipi, di sicurezza, di vendita e marketing.
- agevolare l'orientamento degli studenti: attraverso le attività pratiche gli studenti possono comprendere le proprie attitudini e i propri interessi e capire i propri punti di forza come anche i punti di debolezza, al fine di operare, al termine del percorso di studi, una scelta professionale e di studio adeguata alla propria personalità e aspirazione



La scansione del progetto di Istituto di PCTO è la seguente:

- Classe Terza: gli studenti seguono iniziative di formazione sulla sicurezza aziendale (Formazione generale, Formazione specifica basso rischio, Formazione videoterminale) e sulla sicurezza dei dati aziendali. Per gli studenti dell'indirizzo CAT è previsto un corso di formazione su 16H Prima Sicurezza (in collaborazione con il Cefs: Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza) per ottenere la formazione necessaria per operare all'interno di un cantiere;
- Classe Quarta: gli studenti si avvicinano al proprio tirocinio aziendale attraverso incontri con esperti esterni dedicati all'imprenditorialità e all'orientamento al lavoro e alle professioni, come anche attraverso lo svolgimento di visite aziendali presso aziende ed enti locali e la partecipazione a convegni sul territorio. E' prevista anche la partecipazione di alcuni ragazzi dei due indirizzi a concorsi che, per l'alto valore professionalizzante, viene riconosciuta all'interno del monte ore PCTO. Per gli studenti dell'indirizzo CAT sono previste delle ulteriori ore di formazione inerenti la sicurezza in cantiere mentre per alcuni ragazzi dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" è previsto uno specifico percorso che permette di seguire e affiancare l'organizzazione di iniziative culturali di carattere nazionale che si svolgono sul territorio regionale (ad esempio il Far East Film Festival);
- Fine classe Quarta - Inizio classe Quinta: nei periodi di maggio/giugno e settembre, le classi svolgono un periodo di 4-6 settimane di tirocinio aziendale presso Imprese, Enti Locali e/o Studi professionali convenzionati con l'Istituto, in base ad un progetto formativo personalizzato elaborato dal tutor scolastico insieme al tutor aziendale designato. Al termine del percorso i due tutor compileranno una propria scheda di valutazione che sarà utile ai fini della certificazione delle competenze;
- Classe Quinta: i ragazzi concludono il proprio percorso di tirocinio aziendale svolgendo un colloquio di presentazione di fronte ad una commissione, composta dal tutor scolastico e da almeno altri due insegnanti del Consiglio di classe, che compilerà una propria scheda di valutazione. Il percorso prevede comunque lo svolgimento di ulteriori visite aziendali, la partecipazione a concorsi e la frequenza di incontri di formazione su tematiche orientanti e professionalizzanti. Per il corso CAT è previsto lo svolgimento di un corso di prevenzione incendi per attività a rischio elevato (in collaborazione con Vigili del Fuoco) e un corso per l'utilizzo dei DPI di 3a cat, in particolare nel caso dei lavori in quota. Al termine dell'anno il Consiglio di classe elabora le schede di valutazione del tutor aziendale, del tutor scolastico e della commissione di valutazione del colloquio, ai fini della valorizzazione delle eccellenze e della certificazione delle competenze.



Il progetto di Istituto di PCTO si propone quindi di:

1. consolidare il rapporto Scuola - Mondo del Lavoro e delle Professioni realizzando un collegamento sistematico, organico e flessibile che permetta la partecipazione attiva e continuativa nei processi formativi di tutti i soggetti coinvolti;
2. promuovere il confronto e la realizzazione di un collegamento organico tra i curricula scolastici e le esigenze del mondo del lavoro/professione in ambito territoriale;
3. rafforzare e promuovere le capacità dell'allievo di agire ed orientarsi in situazioni reali utilizzando le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite durante la formazione scolastica;
4. coniugare la formazione in aula e l'apprendimento centrato sull'esperienza in ambienti operativi esterni per far acquisire agli studenti competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro;
5. attivare percorsi rimotivanti e personalizzati al fine di evitare la dispersione e l'abbandono scolastico;
6. accompagnare gli studenti nelle scelte di orientamento e nella costruzione di un percorso di vita;
7. creare nuove motivazioni ed entusiasmo per la prosecuzione della propria vita scolastica e/o professionale.

Gli esiti attesi al termine del percorso di PCTO prevedono che gli studenti:

1. sappiano integrare le competenze acquisite durante il corso di studi con quelle apprese nelle specifiche realtà lavorative frequentate durante i tirocini;
2. abbiano una migliore comprensione delle caratteristiche e delle competenze specifiche della/e figure professionali di riferimento relative al corso di studi intrapreso;
3. riconoscano il valore delle competenze e conoscenze acquisite a scuola come base indispensabile per la costruzione della propria professionalità.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Aziende, Enti pubblici, Studi professionali, Enti di formazione, Università e ITS

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine dell'esperienza è previsto un triplice momento di valutazione delle competenze:

- il tutor aziendale effettuerà la sua valutazione in base al progetto formativo concordato esprimendo il livello (elevato, intermedio, base, non raggiunto) accanto a ogni competenza individuata;
- il tutor scolastico effettuerà la sua valutazione in base a una scheda di osservazione a distanza, esprimendo anche in questo caso il livello raggiunto per ognuna delle competenze individuate;
- il Consiglio di classe (o una sua sottocommissione) valuterà l'esito del colloquio, in base ad una scheda di valutazione elaborata a partire dai documenti utilizzati durante l'Esame di Stato Conclusivo, che verterà sulla presentazione dell'esperienza di tirocinio svolta.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, elabora le tre schede di valutazione ai fini della



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PTOF 2022 - 2025

valorizzazione delle eccellenze e della certificazione delle competenze.

Nel caso in cui, al termine del processo di valutazione, uno/a studente/ssa risultasse eccellente, incrociando le valutazioni del tutor aziendale, del tutor scolastico e del consiglio di classe, verrà aumentato di un punto la valutazione di una disciplina tecnica in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico in cui avviene la valutazione.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SICUREZZA

Ulteriori percorsi professionalizzanti di carattere integrativo si possono poi frequentare durante il quinquennio, al fine di conseguire attestati e certificazioni importanti per il proprio futuro lavorativo, tra questi: il Corso Primo Soccorso, corsi Videoterminalisti, i Corsi sulla Sicurezza in Cantiere, sui Lavori in quota e i Dispositivi anti-caduta, il Corso Prevenzione Incendi per le attività a Rischio Elevato, valido quest'ultimo per l'acquisizione dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 l.n. 609/96, direttamente spendibile nel mondo del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Fornire le competenze richieste dalla normativa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionisti della sicurezza

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONDOMINIALE E IMMOBILIARE

---

Relativamente all'indirizzo CAT, l' ITTS "G.G. Marinoni" è impegnato insieme alla Confedilizia Udine nella formazione degli studenti attraverso il progetto " Amministrazione e gestione condominiale ed immobiliare". Le competenze della figura dell'Amministratore di condominio oggi sono più estese anche in riferimento al profilo della recente legge di riforma (L.n.220/12). A conclusione del quinquennio, pertanto, gli studenti che frequentano l'istituto, grazie a una particolare curvatura del curriculum delle classi quarte e quinte nei corsi CAT e Legno, avranno sviluppato anche competenze negli ambiti giuridico – amministrativi, tecnico – contabili, gestionali e relazionali riferibili all'amministrazione condominiale, e potranno, su richiesta ed avendo svolto tutte le ore previste, sostenere l'esame conclusivo, al superamento del quale, verrà rilasciato un attestato di frequenza. La durata del percorso è prevista di circa n. 80 ore per ciascun anno di corso (4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> anno), in orario curricolare ed extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

In particolare, al termine di questo specifico percorso, lo studente sarà in grado di: - Orientarsi nell'amministrare immobili (criteri di ripartizione delle spese, metodologia di pagamento dei costi condominiali, matematica finanziaria finalizzata alla gestione condominiale); - Predisporre regolamenti condominiali, redigere stime dei millesimi di proprietà e d'uso con esempi pratici; diritto di sopraelevazione e stime relative; catasto e volture catastali; valutazioni immobiliari e assicurazione del condominio; - Individuare le garanzie di base dei contratti assicurativi degli stabili; - Conoscere gli obblighi fiscali in tema di amministrazione immobiliare; - Gestire la manutenzione dei fabbricati, svolgere contabilità lavori, predisporre computi metrici estimativi, interpretare i piani di sicurezza, preparare contratti d'appalto; - Predisporre le attività necessarie per la certificazione energetica delle unità immobiliare; - Gestire contratti di locazione; - Analizzare e utilizzare la documentazione catastale dei fabbricati; - Stimare il valore di mercato delle unità immobiliari, fornire consulenza nella compravendita di immobili, esprimere giudizi di convenienza economica in relazione alle forme di finanziamento in campo immobiliare; - Utilizzare tecnologie avanzate in campo di risparmio energetico e delle energie alternative; - Applicare i principi dell'ecologia nella gestione dei condomini - Comunicare con i clienti e mediare controversie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

Grazie a finanziamenti regionali l'Istituto erogherà l'insegnamento della lingua tedesca in modalità CLIL con la finalità di acquisire un lessico specifico in lingua tedesca in collegamento all'area geografica di riferimento per lo sviluppo professionale. Si tratta di un'ulteriore occasione di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, rappresentata dall'educazione plurilingue quale fattore di crescita psico-cognitiva, di sviluppo personale e professionale, secondo una dimensione europea, in un mondo in continua crescita economica e culturale. La globalizzazione economica e la crescente integrazione europea richiedono, specialmente ai giovani, abilità adeguate sia per affrontare diversità linguistiche e culturali sia per sviluppare in



modo flessibile progetti personali, formativi e legati alla futura carriera professionale. Pertanto, visto il ruolo sempre più importante che rivestono le lingue straniere nella formazione dei giovani per una maggiore integrazione sociale, per l'esercizio dei diritti umani e per una attiva partecipazione alla cultura democratica, nel corso dell'anno scolastico 2023-24, verrà impartito l'insegnamento della lingua tedesca, per un totale di 66 ore (3h/settimana), nelle classi del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo geotecnico e legno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Acquisizione di un repertorio lessicale specialistico del settore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Laboratorio Geotecnico/Tecnologie del legno

Laboratorio di Topografia

**Aule**

laboratori



### ● LA TERRA TREMA

---

Il progetto prevede un'analisi delle modalità di studio dei terremoti e dei loro effetti sul terreno e sulle strutture in esso fondate. Inoltre, analizza il rischio sismico del Friuli Venezia Giulia, le eventuali previsioni e prevenzioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

□ Conoscere il rischio sismico del proprio territorio; □ Apprendere le modalità di misurazione dei terremoti; □ Imparare le modalità di propagazione dei terremoti dai terreni alle strutture antropiche; □ Data la non prevedibilità dei terremoti, riconoscere le strategie di prevenzione da applicare in un'area sismica come il Friuli; □ Comprendere le buone pratiche per diminuire i potenziali danni derivanti da un terremoto e le norme da seguire nel corso di un sisma; Gli alunni alla fine del progetto saranno in grado di comprendere i meccanismi di difesa e prevenzione dai terremoti e le modalità di propagazione di questi dal terreno all'edificio. Saranno in grado di comprendere i meccanismi di misurazione della magnitudo di un sisma avendo a disposizione dati sismometrici quantitativi provenienti da almeno tre stazioni e potranno cimentarsi nella progettazione e realizzazione sperimentale di un sismometro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Fisica

## ● ORIENTEERING

---

Il progetto nasce dall'esigenza di favorire l'integrazione degli studenti all'inizio di un nuovo percorso scolastico e ciò avviene in modo coinvolgente, dinamico e vissuto proprio attraverso l'attività orientistica. Già durante l'attività di Accoglienza dei primissimi giorni di scuola, gli studenti e le studentesse delle classi prime imparano a conoscere gli ambienti di lavoro in cui trascorreranno i loro prossimi cinque anni di formazione: tutto avviene con lezioni ed esercitazioni proposte in modo ludico. Per le sue caratteristiche di interdisciplinarietà, il percorso didattico avviato durante la prima settimana di scuola, prosegue nelle settimane successive interessando diverse materie di insegnamento, per proseguire quindi nella manifestazione di orienteering culturale che si tiene nella seconda metà di ottobre nel centro storico di Udine: una vera e propria scoperta della città, per molti sconosciuta perché provenienti da comuni limitrofi oppure perché stranieri, un'esperienza che rappresenta presupposto formativo finalizzato alla maturazione e al consolidamento della propria personale cultura storica e del senso di appartenenza ad una comunità con specifici connotati storici. Tale scoperta rappresenta un momento privilegiato per l'avvio di un percorso finalizzato ad incoraggiare la socializzazione e a rafforzare le relazioni interpersonali, essenziali per la costruzione di un gruppo classe coeso e responsabile. La pratica della Corsa di Orientamento (Orieering è il termine comunemente usato a livello internazionale) richiede l'analisi, la comprensione e la rapida risoluzione di problemi posti dall'ambiente che ci circonda. Per poter praticare in modo efficace l'Orieering è indispensabile che a una soddisfacente capacità aerobica (resistenza alla corsa prolungata) si accompagni una discreta capacità di analisi e riflessione. Il percorso formativo trova il suo naturale compimento nella settimana verde: la visita di istruzione proposta presso un centro federale FISO dove i discenti perfezionano le loro conoscenze e le loro abilità specifiche della corsa di orientamento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sapersi orientare valutando le proprie capacità e sviluppando competenze di problem solving sfruttando le opportunità presenti nel pieno rispetto del regolamento FISO.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● GRUPPO SPORTIVO

L'attività si inserisce in modo armonico nella tradizionale attività di preparazione delle varie rappresentative che parteciperanno ai Campionati Sportivi Studenteschi. Coerentemente con quanto esplicitato nell'atto costitutivo Ministeriale il fine principale è quello di diffondere la pratica sportiva, arricchendo il bagaglio di conoscenze e abilità sportive dei giovani. Le discipline sportive proposte potranno essere quindi le più disparate, dalle più comuni e praticate, a quelle meno conosciute. Per svolgere le sedute di avviamento/allenamento il CSS intende utilizzare la palestra dell'Istituto, palestre esterne all'Istituto, il campo scuola "Dal Dan" di Paderno, forse anche una piscina: sarà pertanto indispensabile provvedere alla prenotazione delle suddette strutture.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Affinamento tecnico delle discipline affrontate e partecipazione alle manifestazioni sportive agonistiche organizzate dall'USP e/o dall'USR. Crescita umana dei ragazzi coinvolti Soddisfazione degli allievi per l'esperienza fatta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● IL PIACERE DELLA LEGALITA' - MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITA'

---

L'Accordo ha per oggetto la promozione, a cura degli Istituti scolastici in rete, di iniziative per l'educazione alla cittadinanza attiva, i cui esiti sono presentati annualmente durante l'evento finale denominato "Giornata della legalità" con la partecipazione degli studenti degli Istituti scolastici della Rete e non, da realizzare al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, nell'ambito del Festival cittadino di vicino/lontano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Favorire negli studenti una presa di coscienza dei valori costituzionali che sono alla base della convivenza civile.
- Valorizzare le attività prodotte sulla tematica della legalità con la partecipazione attiva degli studenti
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

## ● WE LOVE SAFETY FVG

---

Il progetto ha come finalità la promozione della sicurezza negli ambienti di lavoro.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Consapevolezza dell'importanza delle misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro; - Conoscenza della normativa specifica; - Responsabilizzazione verso i modi di agire negli ambienti di lavoro; - Individuazione di situazioni pericolose negli ambienti di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● **VIRTUAL MARINONI**

---

Il progetto mira a creare un mondo virtuale scolastico innovativo e interattivo, progettato appositamente per un'esperienza educativa avanzata. Il "Virtual Marinoni" è un ambiente tridimensionale in cui studenti, insegnanti e creativi potranno collaborare, apprendere e



sperimentare. La struttura di base del "Virtual Marinoni" è composta da edifici simili a quelli della scuola reale. Gli utilizzatori della scuola potranno esplorare aule, laboratori, biblioteche e aree ricreative, tutto accessibile con una navigazione intuitiva. Le aule virtuali offriranno un'esperienza di apprendimento coinvolgente, con lavagne digitali, interazione diretta tra studenti e insegnanti attraverso avatar personalizzati e strumenti di condivisione multimediale. La tecnologia di realtà virtuale consentirà agli studenti di vivere le lezioni come se fossero presenti fisicamente. Il mondo "Virtual Marinoni" attualmente viene realizzato sulla piattaforma Edmondo messa a disposizione e gestita da Indire che ne garantisce l'accesso in sicurezza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

I risultati attesi che si vuole ottenere attraverso l'implementazione di questo ambiente educativo innovativo sono: 1. coinvolgimento attivo degli Studenti: gli studenti partecipano attivamente



alle lezioni virtuali, contribuendo a discussioni, interagendo con il materiale didattico e lavorando su progetti collaborativi; 2. apprendimento significativo: gli studenti dimostrano una comprensione approfondita dei concetti appresi attraverso l'uso di simulazioni, laboratori virtuali e attività pratiche all'interno del mondo virtuale; 3. competenze digitali avanzate: gli studenti sviluppano competenze avanzate nell'utilizzo di strumenti digitali, modellazione 3D, programmazione e altre tecnologie emergenti; 4. creatività e Innovazione: gli studenti esprimono la propria creatività attraverso progetti originali, opere d'arte e soluzioni innovative sviluppate all'interno del mondo virtuale; 5. collaborazione efficace: gli studenti dimostrano capacità di collaborazione efficace, lavorando in team virtuali per raggiungere obiettivi comuni e risolvere problemi complessi; 6. autoapprendimento e autonomia: gli studenti dimostrano la capacità di apprendere in modo autonomo, utilizzando risorse online, partecipando a progetti personalizzati e gestendo il proprio percorso di apprendimento; 7. inclusione e diversità: l'ambiente virtuale promuove un senso di inclusione e rispetto per la diversità, creando un contesto in cui gli studenti si sentono accolti e rappresentati; 8. competenze socio-emotive: gli studenti sviluppano competenze socio-emotive, inclusa la gestione dello stress, la resilienza e la capacità di gestire le relazioni virtuali; 9. progetti e opere espositive: gli studenti condividono i propri progetti e opere d'arte in gallerie virtuali, dimostrando la loro creatività e competenza nel mondo virtuale; 10. feedback e riflessione: gli studenti ricevono feedback costruttivo da parte degli insegnanti e dei colleghi, utilizzando tali informazioni per migliorare continuamente il proprio apprendimento; 11. partecipazione a eventi virtuali: gli studenti partecipano attivamente a eventi virtuali come spettacoli, concerti e mostre, dimostrando il loro coinvolgimento nella vita culturale e artistica della comunità virtuale; 12. preparazione per il futuro: gli studenti sono preparati per affrontare le sfide del futuro, acquisendo competenze che sono rilevanti nel contesto accademico e professionale. Il monitoraggio e la valutazione costante di questi risultati forniranno indicazioni utili per apportare eventuali miglioramenti e ottimizzare l'esperienza di apprendimento nel mondo virtuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Laboratori mobili di informatica

Aule

Aula generica

## ● DIAMO ALI ALLA MEMORIA

---

Il progetto, realizzato in Rete con il Liceo Marinelli e il Liceo Copernico, prevede due assi: 1) la Memoria: realizzato in collaborazione con la sezione friulana dell'ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati), e consta di: - alcuni momenti di formazione condivisa tra le scuole della rete, comprendente lezioni di approfondimento tematico, conferenze, proiezione e analisi di film e documentari, lavori di gruppo a partire dal confronto con le testimonianze dei deportati, in orario curricolare o extracurricolare sulla base delle esigenze e delle sensibilità dei docenti dei singoli istituti scolastici coinvolti. - un "Viaggio della memoria 2024" promosso dall'ANED, che si terrà dal 3 al 5 maggio, con mete Dachau, Hartheim e Mauthausen. - un momento di condivisione con le classi - ad opera dei partecipanti e a discrezione degli insegnanti, con modalità diverse a seconda dell'opportunità. 2) il Ricordo, realizzato con la consulenza e il coordinamento organizzativo dell'associazione culturale "Quarantasette | zeroquattro" di Gorizia, in tre fasi: - una prima riflessione guidata sulle tribolate vicende del confine tra Italia e Jugoslavia, in un percorso di approfondimento sui temi della memoria, dell'identità, della guerra, del fascismo e della resistenza, composto da due lezioni dialogate di due ore ciascuna (tenute da esperti esterni); - una seconda fase costituita da due uscite guidate sul territorio: la prima (per un gruppo di studenti) prevede l'attraversamento di alcune tappe di "Topografie della memoria", il museo diffuso dell'area di confine tra Gorizia e Nova Gorica, e la visita al monumento nazionale della Foiba di Basovizza e al monumento ai fucilati sloveni sempre di Basovizza; la seconda (per un altro gruppo di studenti) ha come mete il sacrario militare di Caporetto (Kobarid) e l'ospedale partigiano di Franja; - una conferenza conclusiva a cura dello storico Raoul Pupo dell'università di Trieste, aperta anche ad altre classi e partecipanti dei tre istituti della Rete, si focalizzerà sulla questione delle foibe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla condivisione, al rispetto della diversità e alla convivenza pacifica, sono le principali finalità sia della formazione propedeutica, sia dei viaggi di conoscenza in cui culminano i due assi del progetto.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● MARICICLO

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Saper progettare piccoli oggetti in modalità 3D
- Riconoscere le fasi del riciclo della plastica
- Dominare il processo di stampa 3D

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "MARICICLO - LEARN TO BE GREEN" offre diverse opportunità per attività didattiche che possono coinvolgere gli studenti in modo attivo, fornendo loro competenze pratiche, sensibilizzandoli sull'ecologia e promuovendo la sostenibilità attraverso il riciclo e la stampa 3D.

Il progetto consente la diffusione green dei gadget dell'Istituto Tecnico Tecnologico G. G. Marinoni. I modelli 3D dei gadget del nostro Istituto vengono raccolti nel sito del progetto. I modelli sono scaricati liberamente e stampati in 3D. Se lo studente non dispone di una stampante 3D puoi stamparli a scuola gratuitamente. Dovrà fornire la quantità adeguata di materiale plastico dal quale grazie alla nostra macchina per il riciclo della plastica ricaviamo il filamento per stampare i gadget. Per la stampa dei modelli lo studente deve scaricare il modello e prendi contatto con uno dei docenti referenti per la stampa 3D per un appuntamento.

Lo studente può chiedere l'upload di un suo modello dei gadget e deve rispettare le condizioni contenuto nel regolamento che gli studenti hanno creato.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



### Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SPAZI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto completerà il progetto Smart Class che ha lo scopo di portare in ogni classe dispositivi smart per agevolare l'apprendimento scolastico.

L'Istituto risulta tra i 150 vincitori del progetto Saper(e)Consumare. Il progetto porterà un laboratorio mobile di Realtà aumentata e Realtà virtuale che dovrà essere completato con progettazioni future.

Risultati attesi:

IN RELAZIONE AGLI STUDENTI:

- acquisizione delle digital *skills* da parte degli studenti per creare,
- presentare e condividere in maniera collaborativa i loro lavori; possibilità di utilizzare le risorse digitali per ricerca e analisi di dati relativi a compiti di realtà.

IN RELAZIONE AI DOCENTI:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- scambio di buone pratiche nell'applicazione delle nuove metodologie;
- raggiungimento di padronanza nell'uso dei software e delle tecnologie didattiche a disposizione.

Titolo attività: POLITICHE ATTIVE PER  
IL BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola si propone di integrare e diffondere l'uso del BYOD, già in uso presso il nostro Istituto con lo scopo di realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo di competenze digitali, trasversali (comunicative, organizzative) e disciplinari degli studenti che allo stesso tempo incentivi la didattica laboratoriale tra i docenti di un gruppo classe.

Risultati attesi:

- superamento della scarsità di dotazione tecnologica
- incremento dell'utilizzo dei dispositivi digitali per attività didattiche
- accelerazione dei processi di innovazione didattica
- sviluppo del senso di responsabilità degli studenti.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE  
STUDENTI  
IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

A tutti gli studenti viene fornito un account personale per accedere alla piattaforma per la formazione a distanza Googlespace.. Inoltre, agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di grafica e comunicazione viene fornito un'account personale alla Suite Adobe.

Risultati attesi

Incentivare l'uso del registro elettronico e delle piattaforme Workspace e Adobe da parte degli studenti per la comunicazione con i docenti e la condivisione del materiale didattico. Incentivare l'uso dei dispositivi mobili nella didattica.

Titolo attività: IDENTITÀ DIGITALE  
DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A tutti i docenti viene fornito un account personale per accedere alla piattaforma Googlespace. Inoltre, ai docenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo di grafica e comunicazione viene fornito un'account personale alla Suite Adobe.

Risultati attesi

Incentivare l'uso del registro elettronico e delle piattaforme Workspace e Adobe da parte dei docenti per la comunicazione con i docenti e la condivisione del materiale didattico. Incentivare l'uso dei dispositivi mobili nella didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:  
BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE COME  
AMBIENTI DI  
ALFABETIZZAZIONE  
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dal 2019 la biblioteca fa parte di UdineReteLibri, il polo di biblioteche scolastiche per la promozione della lettura. Gli obiettivi di UdineReteLibri sono principalmente due: la creazione di un polo di biblioteche scolastiche che condivida i cataloghi (OPAC - Online Public Access Catalogue) delle biblioteche aderenti alla rete e la promozione della lettura.

I risultati attesi e gli obiettivi della biblioteca, coerentemente con le indicazioni condivise in rete sono:

- Valorizzazione della biblioteca scolastica e del suo patrimonio librario attraverso la catalogazione digitale del posseduto e lo sviluppo dei servizi all'utenza;
- Digitalizzazione del catalogo e sua messa in rete;
- Adesione, attraverso UdineReteLibri, a MLOL Scuole per il prestito digitale;
- Razionalizzazione dello spazio fisico della biblioteca con la realizzazione dell'aula digitale;
- Ampliamento del patrimonio librario;
- Promozione dell'educazione all'informazione (*information literacy*) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale attraverso specifiche azioni di formazione ed eventi dedicati.
- Promozione di percorsi educativo-didattici per migliorare le abilità digitali e le competenze in materia di media information literacy;
- Promozione di didattiche e di ambienti di apprendimento inclusivi, laboratoriali e polivalenti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha un animatore digitale che è la figura per l'accompagnamento del PNSD e che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola.

Potranno venire sviluppate progettualità su tre ambiti:

- formazione interna dei docenti;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

Risultati attesi

- aumentare il livello di progettualità di formazione interna
- innovare le pratiche didattiche



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITG "G.G. MARINONI" UDINE - UDTL01000E

SEZIONE SERALE ITG MARINONI UDINE - UDTL01050X

### Criteri di valutazione comuni

Rispetto alla prassi della didattica in presenza si precisa che la valutazione è un processo che va oltre la semplice misurazione, basata esclusivamente sugli esiti delle prove di verifica; essa tiene conto di una serie di parametri, quali il processo progressivo o regressivo rispetto ai livelli di partenza individuali degli studenti, gli esiti delle attività di recupero e sostegno attivati in corso d'anno, l'impegno e l'interesse per le discipline, secondo criteri omogenei deliberati dal Collegio dei Docenti. La valutazione al termine del primo periodo e la valutazione finale sono attribuite sulla base degli esiti di un congruo numero di prove somministrate in ciascun periodo, equamente distribuite. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive. Nello svolgimento dell'attività didattica vengono adottati gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e specificati nei PDP definiti dal Consiglio di Classe. A metà del secondo periodo la scuola provvederà a fornire alle famiglie una valutazione intermedia. Il voto sarà determinato dalla media dei voti (anche mezzi voti) con valutazione unica accompagnata da una nota esplicativa per le insufficienze. Non verranno indicate le assenze.

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri:

1. Il biennio è un ciclo unitario e, pertanto, si assumeranno decisioni alla fine del ciclo stesso tranne che nei casi gravi.
2. Nella valutazione si deve tener conto del percorso fatto, avendo riguardo alla situazione di partenza dell'alunno e della classe e, quindi, valutare ogni progresso. Nello scrutinio finale, in caso di insufficienza, il Consiglio di classe valuterà la possibilità dello studente di raggiungere per mezzo di



attività di recupero organizzate dalla scuola e/o in modo autonomo e/o recupero in itinere e/o studio individuale, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

3. Per ogni allievo deve essere altresì valutato:

- a) il livello di possesso delle conoscenze disciplinari;
- b) il raggiungimento delle abilità e competenze disciplinari;
- c) il raggiungimento delle competenze trasversali di cittadinanza.

4. Nella valutazione si tiene conto:

- a) degli esiti degli interventi di recupero, relativamente anche alla assiduità della frequenza e dell'interesse dimostrati;
- b) della tendenza in progressione o regressione nel profitto dell'allievo;
- c) del riconoscimento, da parte dell'alunno, dell'importanza della scuola, del valore formativo e culturale di tutte le discipline del corso di studi;
- d) della partecipazione alle lezioni e del proprio impegno scolastico;
- e) dell'adesione e della partecipazione alle attività integrative;
- f) della frequenza;
- g) dei fattori, anche extrascolastici, che possano aver influito negativamente nelle prestazioni globali dell'allievo e gli elementi positivi e negativi del curriculum.

Le valutazioni devono utilizzare l'allegata "Tabella di valutazione corrispondenza valutazioni\_conoscenze\_Compетенze"

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella valutazione dei traguardi formativi i docenti si avvalgono, oltre che dei criteri per le singole discipline già inseriti nel PTOF, dei criteri di valutazione dei risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e comportamenti secondo la griglia allegata, che è proposta per l'a.s. 2023-24. In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Dei risultati ottenuti nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica si tiene conto anche in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono contenuti nella tabella "Criteri di valutazione comportamento" che viene allegata. La valutazione considera il tipo di partecipazione alle attività didattiche, lo svolgimento puntuale delle consegne scolastiche, il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto, degli altri e della situazione scolastica e delle disposizioni di sicurezza, la collaborazione con docenti e compagni ed il ruolo positivo nel gruppo classe.

### Allegato:

Tabella criteri di valutazione comportamento.docx.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico gli studenti devono aver frequentato un numero di ore di lezione pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, relativo ai corsi di studio frequentato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Sono possibili deroghe al limite massimo assenze come deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Si precisa inoltre che le deroghe di cui sopra potranno essere tenute in considerazione solo a condizione che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

### Profitto e assegnazione dei voti

Il voto di profitto nelle singole discipline è assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe su proposta dell'insegnante della materia e in conformità ad un giudizio sintetico, sulla base degli esiti di un congruo numero di verifiche (scritte e orali, riguardanti anche esercitazioni grafiche, pratiche, compiti domestici) e degli elementi di valutazione sopra definiti.

Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante di ogni singola



disciplina rispetto all'alunno, ma è il risultato d'insieme, di una verifica e di una sintesi del Consiglio di Classe. Il Consiglio di classe considera, altresì, le indicazioni fornite dai docenti esterni che hanno svolto attività e insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, in merito all'interesse manifestato e al profitto raggiunto da ciascun alunno.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e devono essere valutati e certificati dal CDC.

Tali attività sono riconosciute come crediti scolastici.

La valutazione per le classi di nuovo ordinamento avviene con l'attribuzione di un unico voto sia nel primo che nel secondo periodo.

**Insegnamento della religione cattolica.**

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

**Ammissione alla classe successiva**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

**Non ammissione alla classe successiva**

Di norma, viene deliberata la non promozione in presenza di :

- gravi/molto gravi e/o diffuse insufficienze;
- progressione non significativa nel profitto;
- esiti negativi nelle iniziative di recupero attivate nell'Istituto;
- insufficiente partecipazione al dialogo educativo;
- scarso interesse per le discipline;
- lavoro domestico saltuario o inefficace
- frequenza saltuaria.

**Sospensione del giudizio finale**

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni secondo le modalità che seguono:

- Il Consiglio di Classe sospende il giudizio per lo studente che presenta, di norma, insufficienze in massimo tre discipline, che ha lacune e carenze nella preparazione complessiva e che, a giudizio del Consiglio di Classe, può raggiungere, per mezzo di corsi di recupero eventualmente organizzati dalla scuola e/o in modo autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. In tale caso il Consiglio di Classe comunicherà alla famiglia dell'allievo le motivazioni



delle decisioni assunte, nonché un dettagliato resoconto delle carenze, indicando anche i voti proposti dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

- In caso di sospensione del giudizio, nello scrutinio differito verrà ammesso alla classe successiva lo studente che dimostra di aver recuperato le lacune preesistenti o per il quale il Consiglio di Classe esprime un parere positivo sulla base dei progressi valutati con le prove di verifica finali.
- Se, invece, lo studente non dimostra di aver recuperato le lacune rilevate allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe formula un giudizio motivato di non ammissione alla classe successiva che viene comunicato alla famiglia.

## **Allegato:**

Tabella di valutazione corrispondenza valutazioni\_conoscenze\_Compетенze\_2023-24.docx (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso (a partire dall'A. S. 2019/2020), alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 D. Lgs. 62/2017;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione (Articolo 14, comma 3 del D. Lgs. 62/2017);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di



discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; a parità di voti, il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, per il 40% secondo la legge relativa all'Esame di Stato, a determinare il punteggio finale complessivo. Tale credito viene attribuito dal Consiglio di classe nello scrutinio finale: esso tiene conto della media dei voti finale, secondo le fasce di riferimento definite dal MIUR.

Il Consiglio di classe assegnerà il punteggio superiore della banda di oscillazione prevista dalle tabelle ministeriali in presenza di almeno un'attività collegata a uno dei 3 indicatori elencati come segue:

- a) il grado attivo di coinvolgimento personale nell'ambito di attività messe in campo dai docenti o dalla scuola e di apporto individuale alla vita scolastica;
- b) la partecipazione alle attività complementari ed integrative, documentata attraverso autocertificazione dello studente e corredata da attestato rilasciato dai referenti delle attività (ad es: corsi svolti in collaborazione con enti di formazione);
- c) la partecipazione ad attività extracurricolari riconosciute dalla scuola (ex credito formativo), documentate in relazione alle caratteristiche dichiarate come segue:
  - I. attività culturali, artistiche e ricreative:
    - frequenza corsi di fotografia, pittura, teatro, partecipazione redazione quotidiano cittadino;
    - frequenza corsi di conservatorio;
    - partecipazione a gruppi bandistici (con impegno almeno settimanale);
    - corsi di lingua in Italia o all'estero con esito certificato;
    - corsi con certificazioni europee (ECDL);
  - II. attività di formazione professionale e lavoro:
    - tirocini di PCTO volontari;
    - attività lavorativa in periodo extracurricolare (se coerente con l'indirizzo scelto);
    - partecipazione a corsi di sicurezza e primo soccorso in orario extracurricolare;
  - III. attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione:
    - collaborazione con associazioni di volontariato e scoutismo;



- collaborazione con associazioni di salvaguardia dell'ambiente;
- iscrizioni a registro donatori;

IV. attività sportive:

- a livello individuale con partecipazione a gare di livello provinciale, regionale e nazionale, studentesche purché non interne all'istituto;
- in squadra con partecipazione a campionati provinciali, regionali, interprovinciali, interregionali, e nazionali;
- nell'ambito del Progetto "Studente-Atleta di alto livello".

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nonché della valutazione nella disciplina trasversale Educazione Civica, il Consiglio di Classe potrà valorizzare l'impegno degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle attività di Scuola Aperta come da tabella allegata.

## **Allegato:**

Fasce di credito e valorizzazione attività di Scuola Aperta.pdf

## **Criteri per la valutazione delle competenze**

Cfr. allegato.

## **Allegato:**

Tabella di valutazione delle competenze.pdf

## **Criteri per la valutazione del colloquio percorsi PCTO**

Cfr. allegato.

## **Allegato:**

Scheda di valutazione colloquio..pdf



## **Criteria di validità dell'anno scolastico**

Cfr. allegato

### **Allegato:**

criteria di validità anno scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Area degli studenti BES e certificati L. 104/92

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento è esteso a tutti gli studenti in difficoltà. Tale personalizzazione viene formalizzata tramite la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ciascuno degli alunni appartenenti all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. Piano che prevede anche misure compensative e dispensative. Nel caso specifico degli studenti certificati secondo la L104/92 viene redatto il Piano Educativo individualizzato (PEI).

Alla rilevazione degli studenti BES, alla raccolta della documentazione dei relativi interventi didattico-educativi (PEI e PDP), alla coordinazione, stesura ed applicazione di tale documentazione, coinvolgendo i docenti dei Consigli di Classe e le famiglie degli studenti interessati e collaborando con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti in entrata è preposto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto. Anche il CdC, qualora ne ravvisi la necessità, può segnalare uno studente in difficoltà come studente BES al fine di garantirne l'adeguato supporto scolastico.

Alla rilevazione degli studenti BES, alla raccolta della documentazione dei relativi interventi didattico-educativi (PEI e PDP), alla coordinazione, stesura ed applicazione di tale documentazione, coinvolgendo i docenti dei Consigli di Classe e le famiglie degli studenti interessati e collaborando con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per gli studenti in entrata è preposto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto. Anche il CdC, qualora ne ravvisi la necessità, può segnalare uno studente in difficoltà come studente BES al fine di garantirne l'adeguato supporto scolastico.

Area degli studenti stranieri

L'Istituto prevede la progettazione di percorsi che permettano ai ragazzi stranieri di acquisire le competenze linguistiche di base necessarie per l'inserimento efficace nella comunità scolastica e per integrarsi in un mondo loro completamente nuovo. A riguardo, esiste un protocollo per l'integrazione degli studenti stranieri per i quali si prevede un primo livello d'intervento linguistico sugli aspetti della comunicazione, finalizzato a sostenere l'inserimento nella scuola, cui fanno seguito



successivi interventi di rinforzo nella lingua italiana come L2.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola, nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: le finalità e gli obiettivi didattici; in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, in relazione alla programmazione di classe con le relative valutazioni finali; gli itinerari di lavoro; i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, questo documento contiene tutti gli elementi che consentono di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è



soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Nella scuola secondaria di secondo grado si auspica anche la presenza e la fattiva partecipazione al GLO dello studente, come soggetto attivo al processo di integrazione, come suggerito e previsto dalle linee guida ministeriali per la redazione del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è indispensabile nell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Come riportato dalle linee guida per la predisposizione del PEI "La sezione introduttiva del PEI si apre non a caso con un "quadro informativo" dedicato alle informazioni che i genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) ovvero gli esperti da loro indicati possono fornire. Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunno. Non è infrequente, infatti, che i comportamenti osservati in famiglia differiscano da quelli agiti a scuola, a volte per la diversità dell'approccio adottato nella "presa in carico" dell'allievo. Per questo è sempre bene che scuola e famiglia "si parlino", scambiando informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche – se vi è il consenso da parte delle famiglie – notizie sulle terapie, ad esempio, e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi."

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Con disabilità (Legge n. 104/1992) La valutazione è riferita alla programmazione ministeriale con raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari e va concentrata prevalentemente sulle conoscenze, non sulla forma. Si terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di programmazione differenziata verrà valutato il raggiungimento degli obiettivi differenziati. Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) e BES (con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale) La valutazione varia sulla base dei ritmi di esecuzione dell'allievo (che dispone di tempo aggiuntivo per la prova o di



frazionamento della medesima) e hanno la cadenza delle verifiche stabilite per la classe, con eventuali recuperi in caso di esito negativo della prova. Le verifiche orali vanno comunque programmate

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Dal 2022-23 l'Istituto ha attivato delle strategie di orientamento formativo e lavorativo volte sia ai ragazzi con Handicap sia, a titolo informativo, alle famiglie coinvolte. In particolare si sono attivate delle collaborazioni relative ai PCTO, con la Comunità Piergiorgio di Udine al fine di favorire un periodo per le competenze trasversali e l'orientamento in ambito protetto. L'istituto ha svolto una formazione specifica, indirizzata a studenti e famiglie, su "STUDENTI CON DISABILITÀ: Percorsi scolastici, PCTO e possibili sbocchi al termine della scuola secondaria di secondo grado." che ha visto la partecipazione di rappresentanti dell'EMT di Udine, del SIL (Servizio per l'inserimento lavorativo), della Comunità Piergiorgio, dell'Hattiva Lab e del Centro Solidarietà Giovani di Udine, con l'intento di creare un ponte tra la scuola e le realtà di studio e di lavoro per gli studenti con Handicap. Attualmente è attiva una rete informativa fra gli enti sopra citati e la scuola sulle opportunità presenti sul territorio e sulle modalità di accesso.

## **Approfondimento**

---

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'istruzione domiciliare (ID), che il nostro Istituto potrebbe attivare nei casi previsti, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle studentesse e degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'importanza dell'istruzione domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico della studentessa e dello studente grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni.



Nella premessa delle “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l’istruzione domiciliare (ID)” del 2019, si legge: “ La Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell’Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l’istruzione fra i diritti fondamentali dell’essere umano (art. 26).

La Costituzione italiana, statuendo all’art. 34 che “la scuola è aperta a tutti”, riconosce l’istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese” (art. 3).

La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza “(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all’autodeterminazione e all’accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita” (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche a tutte le bambine e bambini, alunne e alunni e studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita ”

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando gli studenti, a causa di gravi patologie, debbano seguire terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo superiore ai 30 giorni, anche non continuativi, nel caso in cui siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a quelli domiciliari, oppure siano autorizzati dai sanitari rientri a scuola durante il periodo di cura domiciliare. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l’istruzione domiciliare potrà essere garantita dall’insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il PEI.

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera, in cui l’alunna/o è stata/o ricoverata/o, o comunque dai servizi sanitari nazionali, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il Consiglio di Classe della studentessa o dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste.

L’istruzione domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio), regolarmente retribuito. In mancanza di questi, può essere



affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili.

Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunna/o: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di II grado, ma deve essere stabilito sulla base dei bisogni formativi, d'istruzione, di cura e riabilitazione del paziente, contemplando, eventualmente anche l'utilizzo delle tecnologie, e se possibile, un'efficace didattica a distanza.

Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.



## Aspetti generali

L'Istituto G. G. Marinoni , in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso ed il modello organizzativo scolastico è coerente con la specificità del servizio: è aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate ed è regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma descrivono l'organizzazione complessa del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di Istituto e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° periodo - 2° periodo

### Figure e funzioni organizzative

STAFF DIRIGENZA -  
Collaboratori del  
Dirigente Scolastico

1. Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Provvede alla sostituzione giornaliera dei docenti assenti. 4. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 5. Collabora con i docenti della Commissione orario. 6. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (giustificazione delle assenze, permessi di entrata in ritardo e uscita anticipata, disciplina). 7. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni. 8. Collabora nella redazione di circolari docenti e alunni su variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione e scambi con l'estero, calendari delle riunioni o altri temi specifici. 9. Cura il raccordo con l'Ufficio Alunni per la predisposizione dei materiali per le operazioni di scrutinio. 10. Partecipa alle riunioni del Gruppo di Dirigenza.

2

STAFF DIRIGENZA -

Segretario verbalizzante - Redige i verbali del Collegio Docenti  
Collegio Docenti

1



STAFF DIRIGENZA - Referenti d'indirizzo CAT/LEGNO/GEO	1. Informa il Dirigente Scolastico. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia in ordine alle attribuzioni dell'Indirizzo di riferimento.	3
STAFF DIRIGENZA - Referenti d'indirizzo GC/Lumière	1. Informa il Dirigente Scolastico. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia in ordine alle attribuzioni dell'Indirizzo di riferimento.	2
STAFF DIRIGENZA - Coordinatore dei corsi serali	E' il referente diretto per i docenti e gli studenti in relazione ai problemi, alle iniziative ed alle tematiche relative alle classi. Provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa specie riguardo ai debiti e ai crediti degli studenti. Individua le situazioni di disagio concordando con la dirigenza eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà.	1
STAFF DIRIGENZA - Ufficio tecnico e Referente ICDL	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.	1
STAFF DIRIGENZA - Referente Ed. civica	1. Presiede alle attività che trasversalmente riguardano questo insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, secondo il curriculum e le progettualità previste	2



	<p>dal PTOF dell'Istituto 2. Coordina all'interno di ciascun Consiglio di Classe le attività che trasversalmente riguardano questo insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, secondo il curriculum e le progettualità previste dal PTOF dell'Istituto e dal Consiglio di Classe; 3. Raccoglie le proposte di valutazione dai docenti delle singole discipline coinvolti nelle attività al fine di formulare il giudizio complessivo finale da assegnare all'insegnamento, in ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92.</p>	
STAFF DIRIGENZA - Referente/Ed. alla salute e alla sicurezza stradale	<p>- Promuove e cura la realizzazione delle attività di educazione alla salute per gli studenti. - Si occupa di sensibilizzare lo studente al rispetto delle norme stradali.</p>	3
STAFF DIRIGENZA - Referente cyberbullismo	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio ex L.n.71/ 2017.</p>	2
ORGANI COLLEGIALI - Comitato di valutazione superamento anno di prova per docenti neoassunti e con passaggio in ruolo	<p>- Individuare i criteri per la valorizzazione del merito sulla base degli ambiti tematici - esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova - valutare il servizio</p>	4
ORGANI COLLEGIALI - Organo di garanzia	<p>Assicura e garantisce la correttezza dei procedimenti e dell'irrogazione delle più gravi sanzioni disciplinari agli studenti, di competenza degli Organi collegiali, e le impugnazioni e composizioni delle controversie, secondo i principi stabiliti nello Statuto delle studentesse e</p>	1



	degli studenti e del Regolamento interno.	
ORGANI COLLEGIALI - Commissione elettorale	Predisporre le documentazioni necessarie all'espletamento delle elezioni degli OOCC e cura l'applicazione delle modalità di svolgimento deliberate dal Consiglio di Istituto, da cui è designata.	2
FUNZIONE STRUMENTALE - Orientamento e gruppo di lavoro	Promozione dell'Offerta formativa dell'istituto in Italia ed all'estero; favorire l'ingresso degli studenti; promuovere il passaggio tra i vari ordini scolastici; promuovere azioni capaci di garantire scelte motivate e motivanti nel mondo dell'università e del lavoro.	13
FUNZIONE STRUMENTALE - PCTO e gruppo di lavoro	Implementare percorsi e la progettualità di carattere specifico che rafforzino il rapporto tra territorio e istituto; valorizzazione della vocazione professionalizzante e di indirizzo; apertura a nuovi contatti e relazioni.	7
FUNZIONE STRUMENTALE - Inclusione e integrazione e gruppo di lavoro	Analisi dei bisogni formativi degli studenti; analisi dei bisogni formativi degli studenti in situazione di bisogni educativi speciali e altre situazioni delicate; favorire l'integrazione di tutti gli allievi; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente scolastico.	6
FUNZIONE STRUMENTALE - PTOF e gruppo di lavoro	Revisione, aggiornamento e integrazione al PTOF; aggiornamento dei dati presenti nei documenti oggetto di rendicontazione sociale e pubblicati e diffusi tramite sito della scuola; coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; supporto nuovi docenti d'Istituto; verifica coerenza dei progetti; interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i	6



	collaboratori del Dirigente.	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE - NIV D'ISTITUTO	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV.	5
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - Coordinatore area sostegno	Coordina gli insegnanti di sostegno.	1
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI - Coordinatori di dipartimento	I Dipartimenti dell'Istituto sono: - Scienze motorie e sportive - Costruzioni / Topografia / Estimo / Geotecnico - Diritto ed economia - Matematica - Inglese - Scienze integrate: Scienze della Terra e biologia / Fisica / Chimica - Lettere - Grafica e comunicazione - IRC - Sostegno I Capodipartimento coordinano le riunioni di Dipartimento (docenti della stessa materie o di materie affini) per i compiti ad esso attribuiti. I Dipartimenti hanno attribuzione in ordine a: 1. definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo; 4. elaborazione di moduli/unità di apprendimento interdisciplinari, di progetti, di attività integrative e/o	10



	complementari; 5. proposte sull'attuazione della flessibilità didattica 6. individuazione tipologie prove d'ingresso, di verifica, di prove esperte, di interventi di recupero e di sostegno ecc.; 7. proposte per l'acquisto di materiale didattico; 8. proposte di formazione docenti	
FIGURE DI SISTEMA - Referenti orario	Predispongono e tengono aggiornato l'orario delle lezioni e dei turni di sorveglianza durante la ricreazione.	3
FIGURE DI SISTEMA - Docenti Tutor anno di prova	Il docente tutor collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; collabora con il docente in anno di prova nella redazione della documentazione necessaria; osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso, elaborando e sperimentando risorse didattiche;	8
FIGURE DI SISTEMA - Supporto al monitoraggio e alla gestione delle attività della scuola (Agenda elettronica)	Supporta al monitoraggio e alla gestione delle attività della scuola.	2
FIGURE DI SISTEMA - Gruppo GLI	Fornisce indicazioni, bibliografia e contatti con idonee strutture; effettua la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola: - svantaggio sociale e culturale, - disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, - difficoltà derivanti dalla non	22



	<p>conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; cura i rapporti con le strutture sanitarie di supporto.</p>	
FIGURE DI SISTEMA - Referenti accoglienza classi prime	Organizza le attività di accoglienza delle classi prime in attuazione del progetto previsto dal PTOF.	2
FIGURE DI SISTEMA - Referenti Invalsi e Pisa	Coordina le attività riguardanti la somministrazione delle prove Invalsi secondo le procedure del PISA (Programme for International Student Assessment) per le classi seconde e quinte.	4
FIGURE DI SISTEMA - Referente per la definizione del patto formativo individuale (istruzione adulti)	Definisce e diffonde il patto formativo individuale.	1
FIGURE DI SISTEMA - Referente d'Istituto per il	Analizza ed organizza dal punto di vista energetico l'uso dei dispositivi.	1



risparmio energetico

FIGURE DI SISTEMA -  
Referente rapporti  
Consulta studentesca

Coordina i rapporti tra gli allievi Rappresentanti della Consulta e gli organismi preposti interni ed esterni all'istituto.

1

FIGURE DI SISTEMA -  
Gruppo di promozione e  
comunicazione  
dell'Istituto

Definisce, organizza e coordina le azioni di promozione del piano di comunicazione e delle attività dell'Istituto, da attuare a tutti i livelli: stampa, canali social, sito. Definisce la strategia generale e programma le attività. Seleziona e veicola il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'istituto verso gli organi di informazione.

9

FIGURE DI SISTEMA -  
Referente progetti  
strategici d'istituto

Allinea i progetti e le iniziative di sviluppo con gli obiettivi strategici dell'Istituto. Contribuisce al coordinamento e alla gestione delle risorse, per una distribuzione equilibrata tra le attività da avviare e avviate.

1

FIGURE DI SISTEMA -  
Referente SOIR (Scuola  
Outdoor in Rete)

Coordina e gestisce i rapporti con le organizzazioni esterne afferenti al progetto Scuola Outdoor In Rete e gli attori e i destinatari interni all'istituto.

1

FIGURE DI SISTEMA -  
Referenti visite  
d'istruzione e scambi  
culturali

Si occupa dell'organizzazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, nonché degli scambi culturali.

4

FIGURE DI SISTEMA -  
Referente CFP (e CEFS)

Gestisce e coordina le azioni di raccordo e collaborazione con gli enti esterni CFP, curandone anche le convenzioni.

1

INNOVAZIONE DIGITALE -  
Animatore digitale

L'animatore digitale promuove nell'Istituto il dibattito sul PNSD; favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; coinvolge gli studenti in attività sui

1



	temi del PNSD; individua soluzioni tecnologiche e metodologiche coerenti con i fabbisogni dell'Istituto.	
INNOVAZIONE DIGITALE - Supporto docenti per Google Workspace	Fornisce supporto ai Docenti nell'utilizzo della piattaforma GSuite (Classroom, Drive, Meet, Calendar, Mail) per lo svolgimento delle attività didattiche; individua e propone attività di formazione o buone pratiche per l'utilizzo della piattaforma GSuite.	1
INNOVAZIONE DIGITALE - Team per l'innovazione digitale d'Istituto	Il team supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
INNOVAZIONE DIGITALE - Supporto docenti per il registro elettronico e le piattaforme ministeriali	Supporta l'utilizzo del registro elettronico e le piattaforme ministeriali.	1
PCTO - Tutor	Il tutor rappresenta la struttura di raccordo tra operatori esterni e interni per coordinare le attività di PCTO ed elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione	16



sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; collabora con l'ufficio alunni per gli adempimenti previsti; coordina le attività per la realizzazione di esperienze di formazione integrata scuola-mondo del lavoro, cura i rapporti con il territorio finalizzati alla realizzazione di progetti tecnici e tirocini; coordina le attività dei referenti profili professionali.

ORIENTAMENTO - Tutor	Aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso e a creare un e-portfolio personale; evidenzia le loro potenzialità; li guida insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali; promuove la personalizzazione dell'apprendimento, al fine di rendere possibile la scoperta dei talenti di ciascuno studente.	24
ORIENTAMENTO - Orientatore	Ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con	1



quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. Fornisce apporto nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

LABORATORI - Referente	Sono designati i seguenti referenti: Referente del laboratorio Informatica 1 Referente del laboratorio Informatica 1 (serale) Referente del laboratorio Informatica 2 Referente del laboratorio Informatica 3 Referente del laboratorio Informatica 3 (serale) Referente del laboratorio Informatico-grafico Referente del laboratorio mobile informatico CAT Referente del laboratorio Fotografico/ Digitale mobile Referente del laboratorio Chimica Referente del laboratorio Fisica/Scienze Referente del laboratorio di Geologia Referente del laboratorio di Tecnologia del legno e Impianti Referente dei laboratori Costruzioni Referente dei laboratori Topografia Responsabile Palestra Responsabile Biblioteca Il Referente di Laboratorio assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme agli assistenti e/o collaboratori tecnici assegnati; segnala alla Dirigenza il non funzionamento e/o i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti; cura che siano rispettate le norme del Regolamento interno e del Regolamento di sicurezza dei rispettivi Laboratori.	18
------------------------	--	----

FIGURE DI SISTEMA - Referente d'istituto per l'educazione ambientale	Organizza e coordina le attività inerenti progetti educativi sull'ambiente e la sostenibilità.	1
--	--	---



e lo sviluppo sostenibile:

FIGURE DI SISTEMA - Referente Erasmus+ d'Istituto	Organizza e coordina le attività inerenti il progetto Erasmus+, di mobilità internazionale.	1
---	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Editing di scrittura per prodotti audiovisivi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
--	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - potenziamento della storia dell'arte e dell'architettura; 2) Progetti: - referente progetto FAI-giornate di primavera; 3) Sostituzione dei docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
---	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare; sdoppiamento classi; 2) Sostituzione	1
------------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

dei docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - potenziamento delle discipline economiche; - sdoppiamento classi; 2) Progetti: amministrazione di condominio; - PCTO; 3)

Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - introduzione del diritto nel secondo biennio ed ultimo anno; sdoppiamento classi; 2) Progetti; 3) Sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - sdoppiamento classi; 2) Progetti; 3) Sostituzione dei docenti assenti;  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

B014 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
DELLE COSTRUZIONI

I docenti in organico di potenziamento contribuiscono alla realizzazione del PTOF, in particolare nei seguenti ambiti: 1) Integrazione curricolare: - potenziamento delle discipline di laboratorio; - sdoppiamento classi; 2) Sostituzione dei docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D - Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Pertanto, la D.s.g.a. organizza la propria presenza in servizio e il proprio tempo di lavoro secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto di tutte le scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto o qualora sia necessaria la sua presenza come supporto tecnico



per il Dirigente scolastico. L'orario di lavoro sarà prestato di norma, nella fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 14.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà effettuato preferibilmente nella giornata del sabato.

#### Ufficio protocollo

Area affari generali - protocollo e supporto area alunni  
mansioni: comunicazioni scioperi, assemblee sindacali, segreteria dirigenza, collaborazione tenuta del protocollo della corrispondenza in entrata, spedizione corrispondenza e registrazione spedizioni per Ufficio Postale, convocazione organi collegiali, circolari interne uscite e viaggi d'istruzione  
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, archiviazione atti servizio di sportello supporto area alunni collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza  
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato. Orario settimanale: dal lunedì al sabato; le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.s.g.a..  
Protocollo mansioni del segretario: scarico posta e News ministeriali, tenuta del protocollo della corrispondenza in entrata, affissioni all'Albo  
collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, archiviazione atti collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza; tenuta del registro protocollo utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato. Orario settimanale: dal lunedì al sabato 08.00 - 14.00; le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.s.g.a..

#### Ufficio acquisti

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori. Fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, collabora con il DS e il DSGA ed è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico.  
Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente.

#### Ufficio per la didattica

Area alunni mansioni: iscrizione alunni, associazione docenti alle classi, password registro elettronico al personale docente - alle famiglie - agli studenti, passaggio e trasferimenti degli allievi, adozione libri di testo per tutte le scuole e rapporti con case editrici, gestione comodato libri di testo e dichiarazione per contributo acquisto testi, corrispondenza con le famiglie, gestione amministrativa degli scrutini e schede di valutazione statistiche allievi, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato assenze, giustificazioni, ritardi alunni, elezioni organi collegiali, preparazione, consegna e custodia registri di classe, gestione alunni stranieri e con handicap, esonero educazione fisica, inserimento dati in piattaforma Campionati Studenteschi, Carta dello studente, sospensione giudizi e corsi di recupero esami di idoneità, integrativi, di qualifica, di stato, gestione stages, PCTO, Scuole Aperte (supporto docenti per orientamento in entrata/uscita), circolari interne, alunni affissioni all'albo, predisposizione corrispondenza relativa al settore alunni, servizio di sportello collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, tenuta dei seguenti registri: - registro generale dei voti - registro generale di matricola e della carriera scolastica degli alunni - registro perpetuo dei certificati degli alunni - registro tasse scolastiche - registro dei candidati agli esami - registro di carico e scarico dei diplomi e delle pagelle - registro delle assenze degli alunni - registro delle circolari alunni e docenti - registro INAIL degli infortuni (personale e alunni). Orario settimanale: dal lunedì al sabato 07.30 - 13.30 martedì 07.30 - 13.30 16.0-19.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà concordato col D.s.g.a..

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale a TI e a TD Mansioni del segretario: stato giuridico (nomine ruolo, conferme, superamento periodo di



prova, ricostruzione carriera, riscatto, buonuscita, dichiarazione servizi, pensionamenti), tenuta fascicoli con richiesta e trasmissione dati dichiarazione o certificati di servizio, pratiche diverse relative al personale (part.time, diritto allo studio, rappresentanze sindacali), predisposizione atti per organico di diritto e di fatto, valutazione domande ed inserimento del personale docente/ATA in graduatoria di 3<sup>a</sup> fascia trasferimenti, utilizzazioni supporto formazione, orari lezioni docenti, assenze personale docente e ATA, controllo orario di lavoro, richieste visite fiscali, infortuni personale docente e ATA, accesso agli atti e accesso civico, circolari interne relative al personale, statistiche di ogni tipo relative al personale, gestione graduatorie e nomine supplenti, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato, autorizzazioni collaborazioni o libere professioni previdenza (ex INPDAP piccoli prestiti, cessione del quinto) e Fondo Espero, aggiornamento interno (preparazione, gestione, aspetto normativo) corrispondenza con SPT, Ragioneria Prov.le dello Stato, comunicazioni Centro Territoriale Impiego, PNSD Piano nazionale scuola digitale, affissioni all'Albo, predisposizione corrispondenza relativa al personale servizio di sportello, collaborazione con il DS e il DSGA per progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, pratiche di quiescenza, infortunio alunni (denunce, indennizzi), tenuta dei seguenti registri: - registro stato del personale e matricola - registro /dei certificati - registro delle supplenze - registro dei contratti - registro INAIL degli infortuni (personale e alunni). Orario settimanale: dal lunedì al sabato 07.30 - 13.30 martedì 07.30 - 13.30 16.00-19.00. Il recupero delle ore eccedenti sarà concordato col D.s.g.a..

Ufficio contabilità e bilancio

Area contabilità Mansioni segretario: in collaborazione con D.S.G.A. bilancio preventivo, variazioni e conto consuntivo, giornale di cassa e partitari incassi e pagamenti di ogni genere (impegni/mandati e accertamenti/reversali), anagrafe creditori/debitori, situazione di cassa, rapporti con banche ed



enti territoriali, assicurazione scolastica integrativa, scadenziario, versamenti obbligatori, utilizzo sistemi informatici interni o dello Stato, liquidazione compensi accessori, cedolino unico, comunicazione per conguaglio contributivo, contratti di manutenzione e/o assistenza predisposizione atti per revisori dei conti, predisposizione corrispondenza e circolari relative al settore contabilità, gestione personale esterno, anagrafe delle prestazioni, controllo e gestione, conto corrente postale, richiesta preventivi e acquisti (materiale facile consumo, attrezzature, ecc.), Durc - Cup - Cig, conto dedicato rapporti con fornitori e consulenti esterni, Albo fornitori in collaborazione con D.S.G.A., bandi per servizi e forniture, circolari interne relative agli acquisti, atti relativi alla prevenzione e sicurezza (d.lgs. 81 del 09.04.2008), scarico materiale di facile consumo (cancelleria, materiale sanitario, vario), gestione richieste di manutenzione ed inoltro enti preposti, aggiornamento registro inventario e atti relativi (verbale di collaudo, carico beni e attrezzature, assegnazione ai singoli settori, predisposizione elenchi del fuori uso per il relativo scarico, rendiconto annuale della situazione patrimoniale), istruttoria per rinnovo abbonamenti e controllo delle riviste, attività negoziale (istruttoria ed esecuzione con stesura contratti, convenzioni, accordi, ecc.), rendiconti (Provincia legge 23/1996, Regione, ecc.), retribuzioni a supplenti nominati dalla scuola, predisposizione modelli IRAP, CUD, 770, DM10, Uniemens, DMA, T.F.R. pratiche per l'indennità di disoccupazione, corrispondenza con Inps, servizio di sportello, collaborazione con il DS e il DSGA per Progetti PON secondo l'area di competenza, collaborazione con tutti gli altri uffici di segreteria, tenuta dei seguenti registri: - registro giornale di cassa e partitari - registro delle ritenute e compensi liquidati - registro inventario - registro di conto corrente postale. Orario settimanale: dal lunedì al venerdì 09.00 - 15.36 sabato 08.30 - 14.30. Le ore eccedenti verranno recuperate a sabati alterni o concordate col D.S.G.A..



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003](http://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003)

Pagelle on line [web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003](http://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=UDIT0003)

Amministrazione trasparente - Albo on-line

[https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/trasparenza.php?sede\\_codice=UDIT0003](https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/trasparenza.php?sede_codice=UDIT0003)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO INTERAMBITO PER LA FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete di scopo per l'attuazione del Piano annuale di formazione delibera annualmente l'attivazione dei seguenti corsi per i docenti:

### Denominazione della rete: **UDINE RETE LIBRI**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività coordinamento biblioteche scolastiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

UdineReteLibri – Biblioteche Scolastiche in Rete è composta attualmente da otto scuole.

Obiettivi-azione di UdineReteLibri sono:

- permettere alla Rete e ad ogni sua Biblioteca Scolastica di acquisire maggiori visibilità, vitalità e forza, sia all'esterno della Rete, ottenendo credito, collaborazione e sostegno dal territorio locale e nazionale, sia all'interno di ogni scuola (dirigenti, docenti, studenti, personale della scuola tutto), che sia aderente o meno alla Rete;
- promuovere la natura "trasversale" della Biblioteca Scolastica, rispetto alle discipline e ad alcune azioni del PNSD;
- promuovere la sua funzione di ambiente di apprendimento, accogliente e piacevole da abitare;
- promuovere negli studenti e nelle studentesse la creatività, la sostenibilità, un utilizzo della tecnologia digitale che educi alla ricerca e al rispetto delle fonti, alla profondità e alla complessità;
- promuovere la lettura, intesa non solo come piacere, rivolta non solo alla disciplina di italiano e ai suoi docenti, ma collegata alle attività disciplinari e interdisciplinari (o meta-disciplinari) di ricerca, contribuendo allo sviluppo di competenze informative, testuali, documentarie, digitali (Lombello, 2018);
- favorire il ri-conoscimento della funzione didattica necessariamente innovativa della Biblioteca Scolastica, in quanto aperta alle trasformazioni attuali della lettura e delle tecnologie che la supportano (Roncaglia, 2018), come richiesto del resto dalle Indicazioni per il curriculum (2012) e dallo stesso Piano nazionale per la scuola digitale (2015);



- proporsi come insieme di risorse per la didattica a distanza, non certo per quanto riguarda lo spazio da utilizzare, ma per la potenzialità innovativa di un ambiente di apprendimento che è insieme fisico e virtuale e che scaturisce dalla funzione educativa e didattica della Biblioteca Scolastica, soprattutto a livello delle metodologie, che in una buona didattica a distanza non possono che trovare un necessario cambiamento;
- contribuire alla realizzazione delle Linee Guida Internazionali per le Biblioteche e del relativo Manifesto realizzate dall'IFLA (Federazione internazionale delle istituzioni e associazioni bibliotecarie) e usufruire dei canali normativi nazionali, anche non specifici;
- usufruire della preziosa offerta di supporto proveniente da enti regionali e locali e collaborare a livello di idee, di spazi e di organizzazione di eventi;
- organizzare eventi formativi, rivolti genericamente ai docenti bibliotecari e aspiranti tali o agli utenti delle Biblioteche Scolastiche, e partecipare a quelli proposti dai diversi enti che se ne occupano anche a livello regionale, quali l'AIB, il Progetto "Leggiamo 0-18", ecc.;
- progettare e organizzare attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che abbiano al centro la lettura, il libro, le biblioteche;
- favorire gli incontri con gli autori, gli editori, i librai e i festival culturali della Regione o anche di fuori regione.

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE - MARINONI - COMUNE DI UDINE - PROGETTO PON 10.2.5A-FSEPON-FR-2018-14 - DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ SUL RECUPERO DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto parte

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE TRA ITTS MARINONI - MEDIA EDUCAZIONI COMUNITA'**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Soggetto parte

## **Approfondimento:**

---

Accordo di collaborazione per lo sviluppo delle competenze digitali

## **Denominazione della rete: CONVENZIONI CAMPO**

---



## SCUOLA POLICORO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto parte

### Approfondimento:

---

Convenzione per l'affidamento al Centro Velico Lucano della realizzazione di un campo scuola ad indirizzo didattico - formativo durante la mini settimana verde a Policoro.

## Denominazione della rete: CAMPO SCUOLA DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PCTO CON ENI CORPORATE UNIVERSITY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER IL**



## PROGETTO IL PIACERE DELLA LEGALITA' - MONDI A CONFRONTO. LEGAMI DI RESPONSABILITA'

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Accordo ha per oggetto la promozione, a cura degli Istituti Scolastici in rete, di iniziative per l'educazione alla cittadinanza attiva i cui esiti sono presentati annualmente durante l'evento finale denominato "Giornata della legalità" con la partecipazione di 1.100 studenti degli Istituti Scolastici della Rete e non, da realizzare al teatro Nuovo Giovanni da Udine, nell'ambito del Festival cittadino di vicino/lontano.

### Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER I PERCORSI DI PCTO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto promotore

## Approfondimento:

---

Tutte le convenzioni sono disponibili in apposito file pubblicato sul sito istituzionale.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI UDINE PER REALIZZAZIONE DI MODULI DI MATEMATICA DI BASE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto parte

## Approfondimento:

Si tratta di predisporre appositi corsi di Matematica di base per preparare gli studenti ad affrontare il previsto test di accesso ai seguenti corsi di laurea:

- Area di Economia: Economia aziendale, Economia e commercio, Banca e Finanza (sede di Pordenone);
- Area di Ingegneria e Architettura: Ingegneria civile e ambientale, Ingegneria elettronica, Ingegneria gestionale, Ingegneria meccanica, Scienze dell'architettura;
- Area di Scienze Matematiche, Informatiche e Multimediali: Informatica, Matematica e Internet of Things, Big Data & Web.

## Denominazione della rete: **DIGITAL STORYTELLING LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Marinoni aderisce alla rete che si è creata nel 2016 sulla base del relativo progetto approvato e finanziato dal MIUR per la realizzazione di un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità (art.1 c.60 della l.n.107/2015) denominato "Digital Storytelling Lab" (Laboratorio della Narrazione digitale e multimediale). Tale laboratorio, inteso come "luogo di formazione, di sperimentazione e di produzione" si propone, con "modalità innovative di didattica partecipata e attiva", di mettere a frutto "il potenziale pedagogico della narrazione per sviluppare conoscenze e competenze, agendo in modo sensibile sul tessuto culturale, sociale e produttivo del territorio" (cfr.: "Introduzione al DSL" nel sito istituzionale del Liceo classico "J.Stellini", scuola capofila). Molte delle attività didattiche e progettuali che si prevedono nel DSL hanno sviluppo pluriennale.

L'Istituto ha aderito anche al Laboratorio Territoriale che fa capo all' ISIS Malignani, autorizzato a partire dall'a.s. 2017/18.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL  
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE UNIVERSITA' DI  
UDINE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Approfondimento:

---

La convenzione prevede una collaborazione tra l'Istituto Marinoni e l'Università degli Studi di Udine, per quanto riguarda i docenti dell'indirizzo CAT e il Dipartimento di Ingegneria civile.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INIZIATIVE FORMATIVE CONTENUTE NEL CATALOGO SOFIA

---

Il personale Docente, gli insegnanti di Religione Cattolica, il personale educativo ed il personale ATA si iscrivono e partecipano su base volontaria ai corsi contenuti nel catalogo SOFIA ( Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento del personale della scuola). La piattaforma permette la scelta tra le tante iniziative formative proposte nel catalogo online dalle Scuole e dai Soggetti accreditati/qualificati dal Ministero dell'Istruzione ai sensi della direttiva 170/2016. I corsi vengono raccolti nel catalogo e danno attuazione al Piano nazionale di formazione del personale docente che rappresenta un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio; definisce le priorità e le risorse finanziarie, delineando un sistema coerente di interventi per la formazione e lo sviluppo professionale. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere connessioni tra le priorità nazionali, i piani formativi delle scuole e delle loro reti e i bisogni professionali dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente e non docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da scuole ed imprese i cui corsi sono nel catalogo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposte da scuole ed imprese i cui corsi sono nel catalogo

## **Titolo attività di formazione: RETE DI SCOPO INTERAMBITO PER LA FORMAZIONE**

La Rete di scopo per l'attuazione del Piano annuale di formazione delibera per ogni annualità l'attivazione di corsi per i docenti che si riferiscono a competenze di sistema (Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica), competenze per una scuola inclusiva (Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, Inclusione e disabilità), competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: CORSI PROFESSIONALIZZANTI**

I docenti possono richiedere la partecipazione a corsi di specializzazione riconosciuti come aggiornamento professionale al DS che ne approva la partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PER UNA TRASFIGURAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA

Percorsi di formazione sulla transizione digitale da destinarsi ai docenti in servizio del biennio e del triennio insieme ai laboratori di formazione sul campo per l'estensione di tecniche e tecnologie didattiche innovative in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi con il rilascio finale di specifica attestazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: PRATICANDO DIGITALMENTE INSIEME**

È prevista l'attivazione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo, l'apprendimento fra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo del curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: SOSTEGNO E PRIVACY**

Corso di formazione per i docenti dell'area Sostegno al fine di una gestione della documentazione connessa agli alunni con Handicap nella tutela e rispetto della normativa sulla Privacy.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il quadro normativo nazionale di riferimento della formazione del personale docente è costituito, oltre che dai principi dalla legge n.107/ 2015, dal D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 riguardante il Piano nazionale di formazione, che stabilisce le priorità di intervento delle attività formative, definite dalle singole istituzioni scolastiche, nelle seguenti aree correlate alle competenze di sistema, nell'ordine:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Tenuto conto di ciò, in coerenza con l'analisi dei bisogni dei docenti e con l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto evidenziate dal rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV) e dai piani di miglioramento (PDM), l'Istituto, attraverso il Collegio dei Docenti, si è dotato di un proprio Piano di formazione che definisce i contenuti delle diverse attività in relazione alle singole aree cui afferiscono, individuando per ciascuna di esse struttura e destinatari.

Il personale si avvale della piattaforma SCUOLA FUTURA e SOFIA.



## Piano di formazione del personale ATA

### Assenze, gestione contratti e comunicazioni obbligatorie

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione e aggiornamenti sulla gestione delle assenze del personale scolastico a tempo determinato e indeterminato.

Destinatari      Personale ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Passweb e Tfs

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corso di formazione sull'applicazione Passweb

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione tra aree di segreteria

---



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione tra aree di segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione	Atti amministrativi e privacy
Destinatari	DSGA e AA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dpo d'Istituto

## Approfondimento

---

Il Piano di formazione ATA fa riferimento al Piano Nazionale di formazione ATA e fino ad ora è stato organizzato dal ministero, dall'USRFGV e dalla rete di ambito. Il piano viene integrato dai corsi di formazione per il personale amministrativo offerti dal territorio e da enti formatori a livello



nazionale.